



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Didattica e insegnamento in Università

Il punto di vista dei docenti dell'Università di Firenze

19 aprile 2017

Aula Magna





La ricerca presso l'Università di Firenze

Università di Padova

Bari

Camerino

Catania

Firenze

Foggia

Genova

Torino

**L'Università di Firenze ha aderito
all'iniziativa nell'aprile 2016**

Gruppo di ricerca dell'Università di Firenze

Stefano Manetti, Rossella Berni (Presidio di Ateneo)
Alessandra Petrucci, Bruno Bertaccini, Giulia Biagi
(Dipartimento di Statistica)

Giovanna Del Gobbo, Glenda Galeotti (Dipartimento
di Scienze della Formazione e Psicologia)

Referente di Ateneo per l'indagine:
Giovanna Del Gobbo





Pre-test: Maggio 2016

Periodo di somministrazione: 4 Luglio - 6 Agosto 2016

Questionari somministrati Unifi: 1425 docenti - 2441 attività didattiche

Questionari validi Unifi: 653 (647 chiusi, 6 compilati interamente ma non chiusi, 49 incompleti)

Risposte alle domande aperte (qualitativo): 474 docenti





Pretest avviato l'11 maggio 2016 con il coinvolgimento di 35 docenti selezionati tra i referenti per i Gruppi di Riesame dei CdS, dando la priorità a CdS numerosi.

Hanno completato la compilazione 17 docenti (49%) e due docenti ha compilato parte del questionario senza però completarlo.





Criteri utilizzati per selezionare la popolazione:

- ruolo del docente (Professori Ordinari, Professori Associati, Ricercatori)
- numero di ore dell'attività didattica tenuta dal docente (minimo 25 ore - A.A. 2014/15),
- numero di attività didattiche tenute da ognuno dei docenti coinvolti,
- docenti, in servizio anche nel successivo a.a. 2015/16, incardinati nell'Ateneo di Firenze.

Dopo la fase di controllo e filtro

l'indagine ha interessato **1425 docenti e 2351 AD.**





Hanno espresso interesse per approfondimenti:

- 93 Professori Ordinari
- 182 Professori Associati
- 86 Ricercatori
- 24 Ricercatori a Tempo Determinato

385 sul totale di 647





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

L'indagine nel sistema di AQ

a cura di Rossella Berni

Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)

rossella.berni@unifi.it

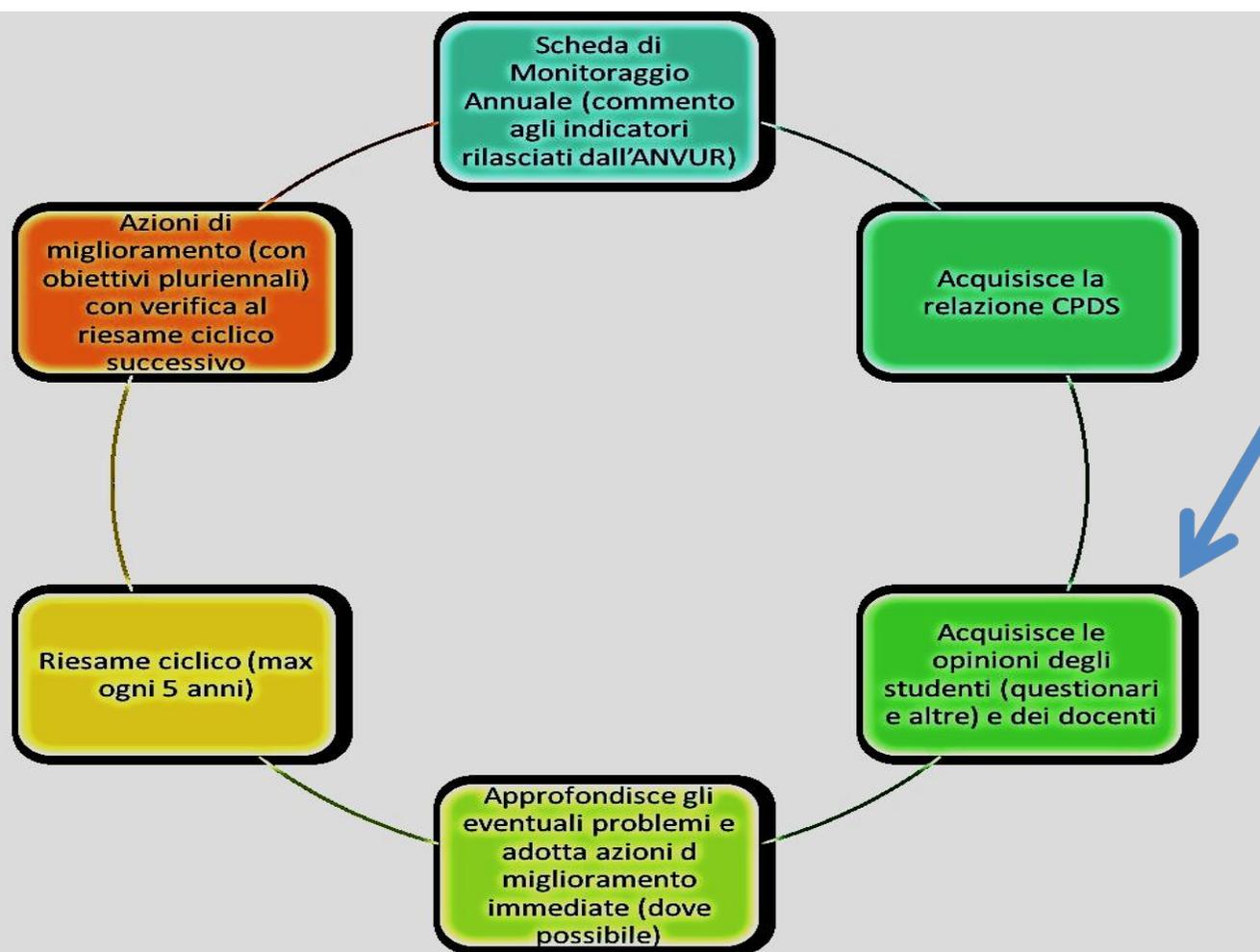




Attori e Azioni per l'Assicurazione di Qualità-AQ



Ciclo AQ interno al singolo CdS





Monitoraggio Annuale del CdS

GLI INDICATORI QUANTITATIVI DEI CDS RIGUARDANO I SEGUENTI

ASPETTI:

- 1. regolarità delle carriere e durata degli studi;**
- 2. attrattività e internazionalizzazione dei Corsi di Studio;**
- 3. opinioni degli studenti;**
- 4. occupabilità e accompagnamento dei laureati nel mondo del lavoro;**
- 5. consistenza e qualificazione del corpo docente**





Monitoraggio Annuale del CdS

CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE

(dati VQR e dati SUA-CdS)

1. Quoziente docenti/studenti *(per tutti i CdS, complessivo e al primo anno)* e tutor/studenti iscritti *(per i CdS prevalentemente a distanza delle tipologie c) e d))*;
2. Indicatore di qualità della docenza per i Corsi di Laurea Magistrale;
3. Indicatore sulla quota di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale;
4. Percentuale di tutor in possesso del Dottorato di Ricerca *(per i CdS prevalentemente a distanza delle tipologie c) e d))*.





1. I 4 Requisiti recepiscono le indicazioni formulate dalle ESG 2015 (*Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area*) che definiscono le linee generali per lo sviluppo dei sistemi di assicurazione interna ed esterna della qualità dell'apprendimento e dell'insegnamento nello spazio europeo dell'istruzione superiore.
2. Le ESG 2015 sono portatrici di un approccio centrato sullo studente, con un ruolo attivo nelle scelte relative ai processi di apprendimento.
3. Le ESG 2015 promuovono la qualità dell'insegnamento, la stretta complementarietà fra ricerca e formazione, la flessibilità dei percorsi educativi, lo sviluppo delle competenze didattiche e la sperimentazione di metodi e strumenti didattici innovativi;



1. Requisito R1. Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca.

Si chiede che l'Ateneo abbia elaborato un sistema solido e coerente mirato all'assicurazione della qualità (AQ) della didattica e la ricerca sviluppate al proprio interno, nei suoi due aspetti complementari: responsabilità verso l'esterno e miglioramento delle attività.

Indicatore R1.A.

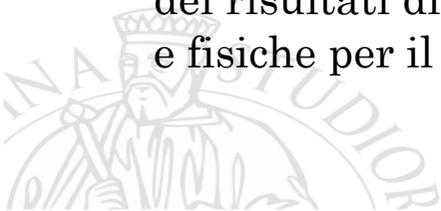
L'Ateneo possiede, dichiara e realizza una visione della qualità della didattica e della ricerca, declinata in un piano strategico concreto e fattibile. Tale visione è supportata da un'organizzazione che ne gestisca la realizzazione, verifichi periodicamente l'efficacia delle procedure e in cui agli studenti è attribuito un ruolo attivo e partecipativo a ogni livello.

Indicatore R1.B.

L'Ateneo adotta politiche adeguate alla progettazione, aggiornamento e revisione dei Corsi di Studio e dei Dottorati di Ricerca, funzionali alle esigenze degli studenti

Indicatore R1.C.

L'Ateneo garantisce la competenza e l'aggiornamento dei propri docenti e, tenendo anche conto dei risultati di ricerca, cura la sostenibilità del loro carico didattico, nonché delle risorse umane e fisiche per il supporto alle attività istituzionali.





Requisito R2. Strategie e politiche di Ateneo.

Misura l'efficacia del sistema di AQ messo in atto dall'Ateneo, per quanto concerne sia la definizione delle responsabilità interne e dei flussi di informazione che le interazioni fra le strutture responsabili e il loro ruolo nella gestione del processi di valutazione e autovalutazione dei Dipartimenti e dei CdS. Indicatori:

Indicatore R2.A. L'Ateneo dispone di un sistema efficace di monitoraggio e raccolta dati ai fini dell'AQ

Indicatore R2.B. L'Ateneo accerta che processi e risultati dei Corsi di Studio siano periodicamente autovalutati e valutati





Requisito R3. Qualità dei Corsi di Studi.

Verifica la coerenza degli obiettivi individuati in Sede di progettazione dei CdS con le esigenze culturali, scientifiche e sociali, e le modalità di programmazione e attuazione dell'offerta formative, con attenzione alle caratteristiche peculiari dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale Verifica inoltre la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, l'efficacia del monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento. Prevede quattro indicatori.

1. ***Indicatore R3.A.*** Il CdS definisce i profili culturali e professionali della figura che intende formare e propone attività formative coerenti.
2. ***Indicatore R3.B.*** Il CdS promuove una didattica centrata sullo studente, incoraggia l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerta le competenze acquisite.
3. ***Indicatore R3.C.*** Il CdS dispone di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico- amministrativo, offre servizi accessibili agli studenti e usufruisce di strutture adatte alle esigenze didattiche.
4. ***Indicatore R3.D.*** Il CdS è in grado di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica ed è capace di definire interventi conseguenti.





Prima parte: Pratiche didattiche

- Ho proposto contributi esterni (*stakeholder*, testimoni, esperti, ecc.) durante le lezioni (R1,R3)
- Ho modificato la mia didattica sulla base delle opinioni degli studenti degli anni precedenti (R1, R2)
- Ho utilizzato materiali didattici multimediali (audiovisivi, articoli nel web, enciclopedie e dizionari online) a supporto dell'erogazione frontale delle mie lezioni (R1)
- Ho prodotto personalmente e/o faccio produrre da esperti collaboratori materiali didattici multimediali per fare lezione (audio, video, ipertesti, pagine web, ecc.) (R1)
- Ho utilizzato piattaforme online (es. Moodle) non solo per inserire materiali e dispense per gli studenti ma anche nelle loro modalità avanzate (ad es: partecipazione a forum online, ecc.) (R1)





Esperienza didattica "in generale", in che misura è d'accordo o in disaccordo con le seguenti affermazioni ?

- Il mio insegnamento contribuisce alla realizzazione di un percorso formativo integrato e ben strutturato (R3)
- L'uso delle tecnologie più avanzate (piattaforme *elearning* in tutte le loro funzioni, *mobile learning*, ecc.) nella didattica favorisce l'apprendimento degli studenti, coinvolgendoli e motivandoli (R1, R3)
- È importante includere nella valutazione degli apprendimenti forme di autovalutazione da parte degli studenti (R2)
- Vorrei rendere più coerente gli elementi del programma (*syllabus*) rispetto ai risultati di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere (R1, R3)
- Vorrei adeguare la mia proposta didattica in base ai bisogni formativi degli studenti (R1, R3)
- Vorrei acquisire strumenti valutativi che mi diano maggiori indicazioni sulla qualità dell'apprendimento degli studenti (R2,R3)



Indagine AIDU; quesiti e indicatori AVA2

Esperienza didattica "in generale", in che misura è d'accordo o in disaccordo con le seguenti affermazioni ?

- Avrei interesse a partecipare a seminari formativi su tematiche didattiche (modalità di progettazione, conduzione d'aula, valutazione degli apprendimenti, attività docente, tecnologie, ecc.) (R1)
- Avrei interesse a partecipare a momenti di scambio con colleghi, anche di altre discipline, in cui condividere modalità efficaci di insegnamento (R3)
- Sento la necessità di un supporto metodologico per integrare opportunamente nella didattica le tecnologie avanzate (piattaforme *elearning* in tutte le loro funzioni, *mobile learning*, ecc.) (R1,R3)





La invitiamo ora, se crede, a esprimere in forma libera alcune considerazioni sulla Sua didattica e sul modo di migliorarla

- Quali sono le innovazioni che attua nella Sua attività didattica? (R1)
- Quali criticità percepisce rispetto alla Sua azione didattica? (R2, R3)
- Che tipo di supporto potrebbe servirLe per il futuro miglioramento della Sua azione didattica? (R1,R3)





Considerazioni finali

- Utilità di rilevazioni statistiche aggiuntive se finalizzate all'integrazione di dati ufficiali per la (auto)valutazione interna di un Ateneo al fine di innovare e di migliorare gli aspetti critici, anche in visione dell'accREDITAMENTO (iniziale e periodico).
- Ciò implica una attenta somministrazione (nei tempi e nelle modalità) del questionario al fine di raccogliere informazioni (qualitative e quantitative) coerenti, che integrino e confermino i dati ufficiali.
- Valutazione di una eventuale iterazione dell'indagine nel tempo.





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Analisi quantitativa

a cura di Bruno Bertaccini, Giulia Biagi, Alessandra Petrucci

DiSIA Dipartimento di Statistica Informatica Applicazioni «G. Parenti»

bertaccini@disia.unifi.it – biagi@disia.unifi.it – alessandra.petrucci@unifi.it





Partecipazione all'indagine

	Popolazione	Rispondenti	Tasso di partecipazione
<i>Femmina</i>	542	275	50,7%
<i>Maschio</i>	883	378	42,8%
<i>30 - 45 anni</i>	219	119	54,3%
<i>46 - 60 anni</i>	751	343	45,7%
<i>61 - 70 anni</i>	455	191	42,0%
<i>PO</i>	413	167	40,4%
<i>PA</i>	624	296	47,4%
<i>R</i>	304	140	46,1%
<i>RTD</i>	84	50	59,5%
<i>Biomedica</i>	268	107	39,9%
<i>Scientifica</i>	353	169	47,9%
<i>Tecnologica</i>	364	155	42,6%
<i>Umanistica</i>	213	120	56,3%
<i>Sociale</i>	227	102	44,9%
Totale	1425	653	45,8%





Considerazioni di natura inferenziale

Dato che, per le principali variabili di classificazione (età, ruolo, area di appartenenza), non si osservano variazioni di rilievo nei confronti tra le distribuzioni dei rispondenti e quelle della popolazione obiettivo, si ritiene che il campione analizzato sia caratterizzato da un buon livello di rappresentatività.

In base alle formulazioni classiche della teoria statistica inferenziale, il contingente dei rispondenti è tale da consentire (con una probabilità del 95%):

- a) la stima di percentuali con un margine d'errore massimo del 2,8%;
- b) la stima dei giudizi medi su scala 1 – 7, con un margine d'errore massimo di 0,1 punti.





Il contingente intervistato

Contingente intervistato, per ruolo accademico e genere

		Genere		Totale	
		Femmine	Maschi		
Ruolo accademico	<i>Professore Ordinario</i>	n	44	123	167
		%	26,30%	73,70%	100,00%
	<i>Professore Associato</i>	n	135	161	296
		%	45,60%	54,40%	100,00%
	<i>Ricercatore</i>	n	74	66	140
		%	52,90%	47,10%	100,00%
	<i>RTD</i>	n	22	28	50
		%	44,00%	56,00%	100,00%
<i>Totale</i>		n	275	378	653
		%	42,10%	57,90%	100,00%





Il contingente intervistato

Contingente intervistato, per ruolo accademico e fascia d'età

		Fascia d'età				
		<i>fino a 45 anni</i>	<i>46 - 60 anni</i>	<i>oltre 60 anni</i>	<i>Totale</i>	
ruolo accademico	<i>Professore Ordinario</i>	n	0	66	101	167
		%	<i>0,00%</i>	<i>39,50%</i>	<i>60,50%</i>	100,00%
	<i>Professore Associato</i>	n	39	181	76	296
		%	<i>13,20%</i>	<i>61,10%</i>	<i>25,70%</i>	100,00%
	<i>Ricercatore</i>	n	39	87	14	140
		%	<i>27,90%</i>	<i>62,10%</i>	<i>10,00%</i>	100,00%
	<i>RTD</i>	n	41	9	0	50
		%	<i>82,00%</i>	<i>18,00%</i>	<i>0,00%</i>	100,00%
<i>Totale</i>		n	119	343	191	653
		%	18,20%	52,50%	29,20%	100,00%





Il contingente intervistato

Contingente intervistato, per Dipartimento / Struttura di afferenza e ruolo accademico

Area		Ruolo accademico				Totale
		<i>Professore Ordinario</i>	<i>Professore Associato</i>	<i>Ricercatore</i>	<i>RTD</i>	
<i>Tecnologica</i>	n	39	69	32	15	155
	%	25,20%	44,50%	20,60%	9,70%	100,00%
<i>Scientifica</i>	n	43	76	34	16	169
	%	25,40%	45,00%	20,10%	9,50%	100,00%
<i>Umanistica</i>	n	34	54	20	12	120
	%	28,30%	45,00%	16,70%	10,00%	100,00%
<i>Biomedica</i>	n	22	50	32	3	107
	%	20,60%	46,70%	29,90%	2,80%	100,00%
<i>Sociale</i>	n	29	47	22	4	102
	%	28,40%	46,10%	21,60%	3,90%	100,00%
Totale	n	167	296	140	50	653
	%	25,60%	45,30%	21,40%	7,70%	100,00%





Per ogni docente coinvolto nella rilevazione:

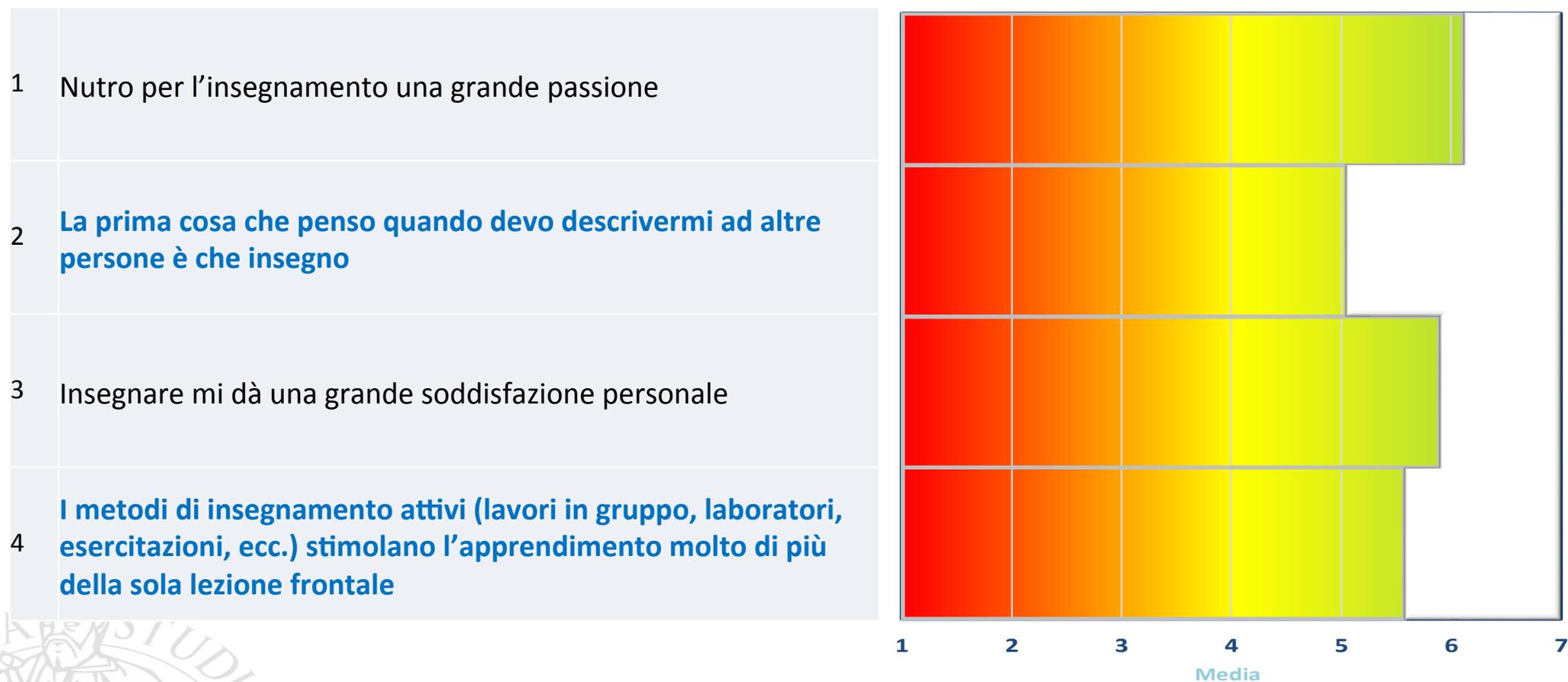
- misurazione del grado di accordo /disaccordo su **25** item (su scala Likert 1 – 7) inerenti la sfera della docenza universitaria.

Per un ogni AD (fino ad un massimo di 2 per docente):

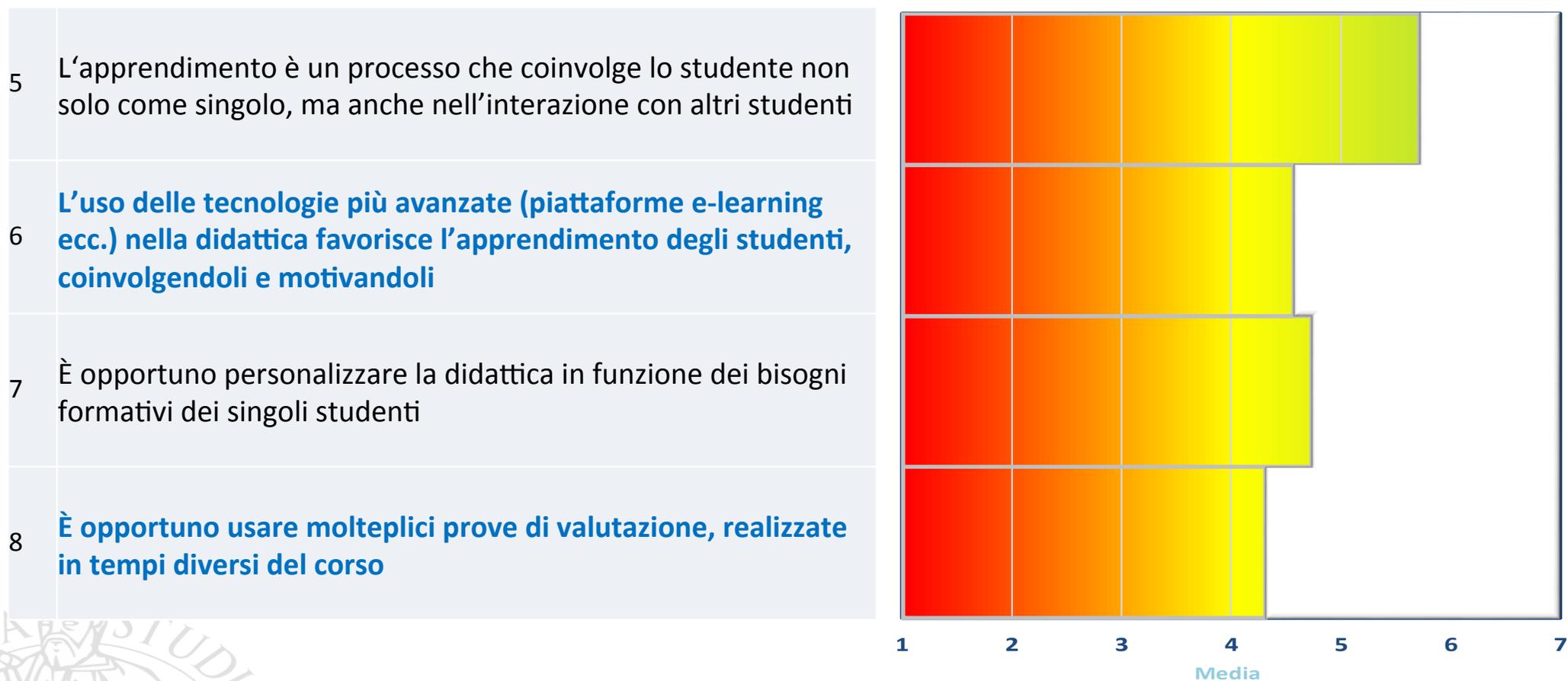
- conferma / negazione di **11** aspetti / caratteristiche della didattica erogata.



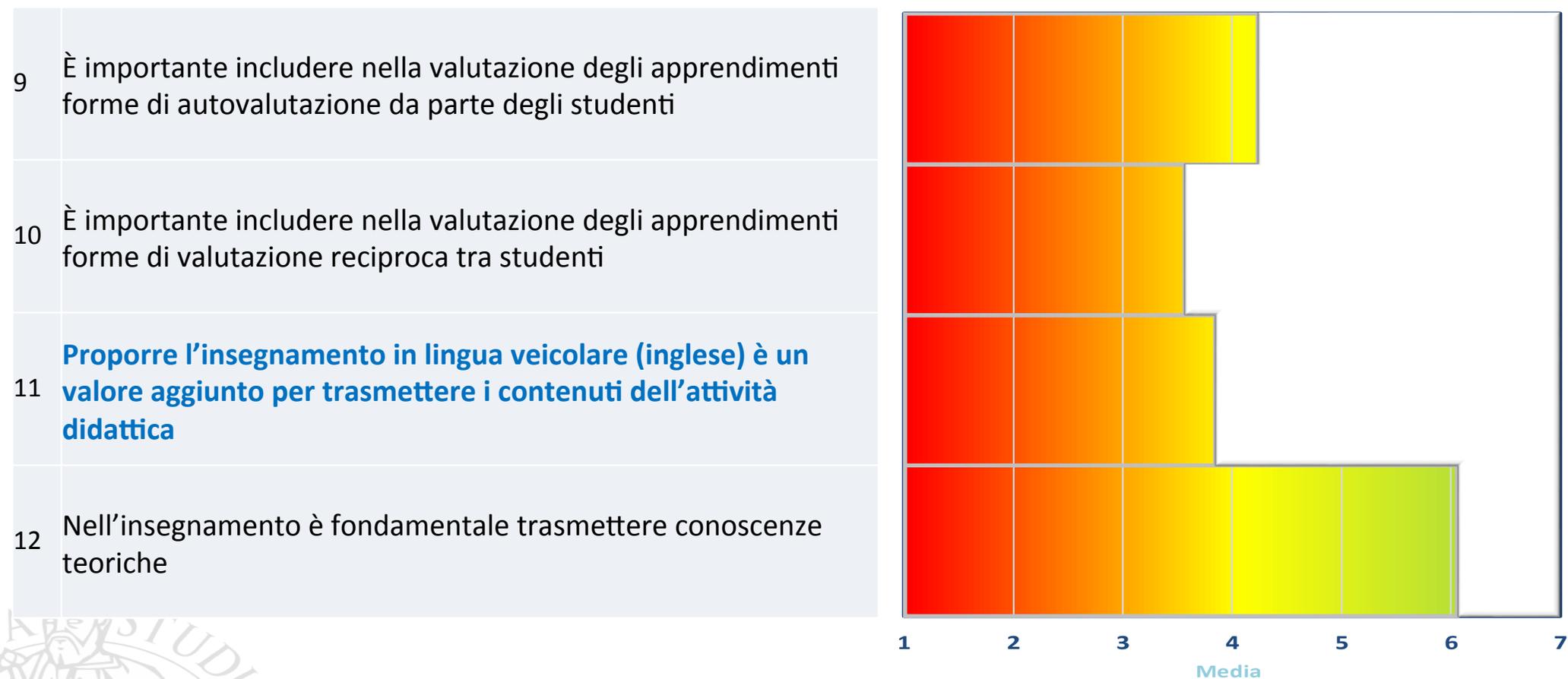
Misurazione del grado di accordo /disaccordo (su scala Likert 1 – 7)



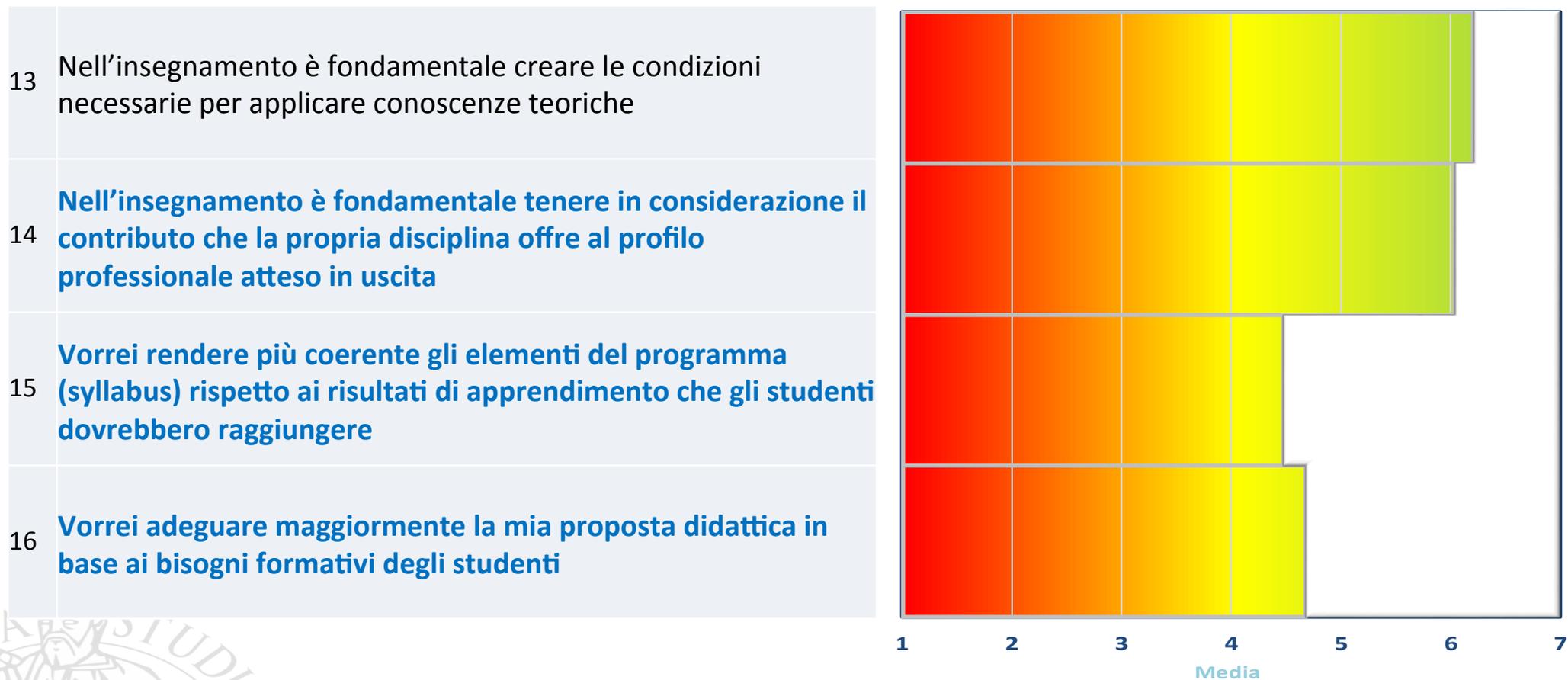
Misurazione del grado di accordo /disaccordo (su scala Likert 1 – 7)



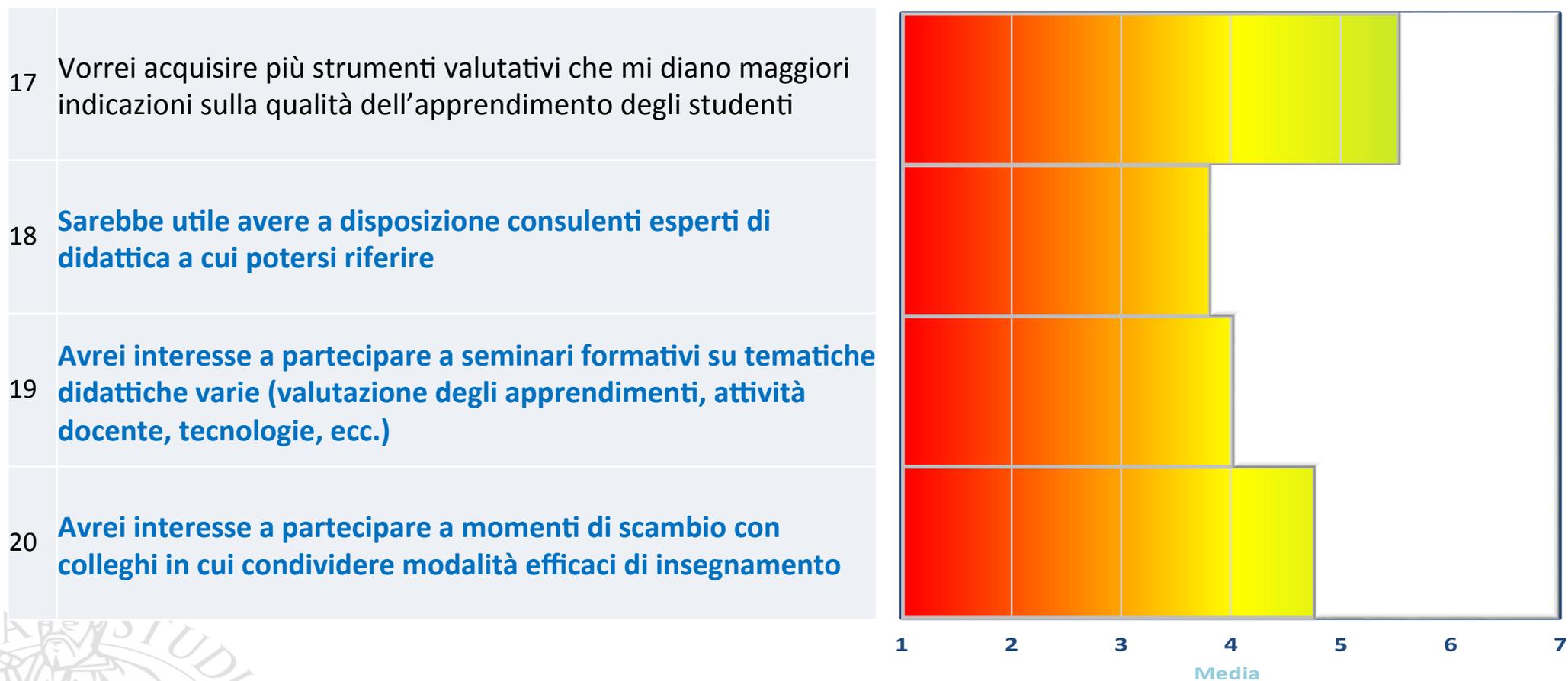
Misurazione del grado di accordo /disaccordo (su scala Likert 1 – 7)



Misurazione del grado di accordo /disaccordo (su scala Likert 1 – 7)

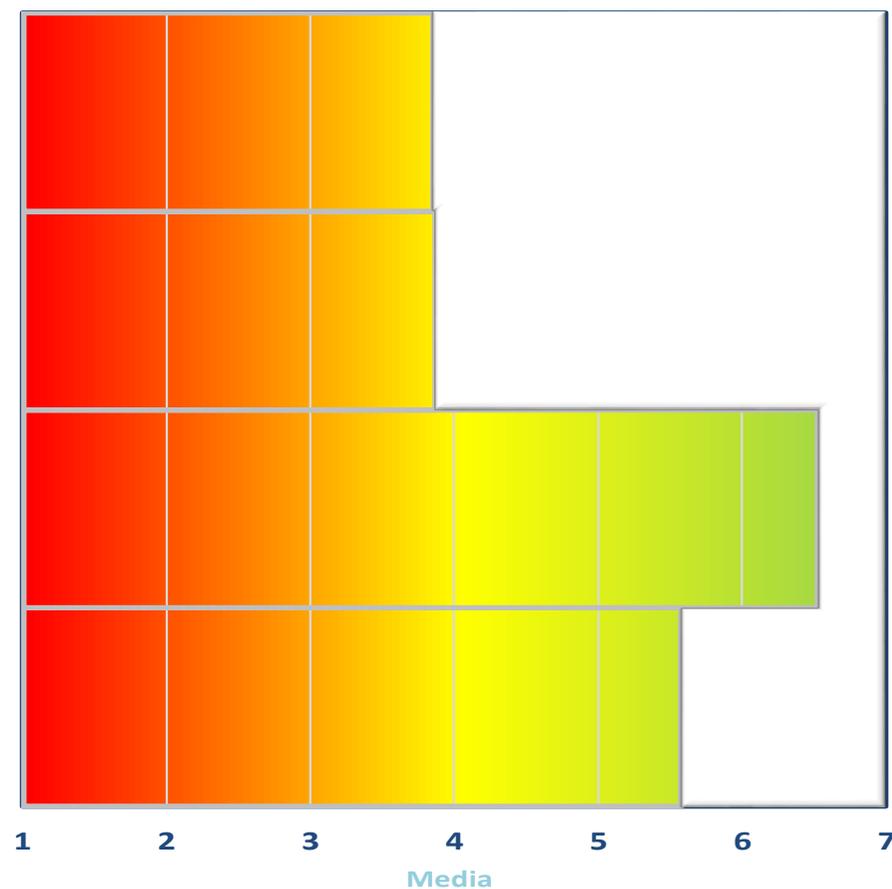


Misurazione del grado di accordo /disaccordo (su scala Likert 1 – 7)



Misurazione del grado di accordo /disaccordo (su scala Likert 1 – 7)

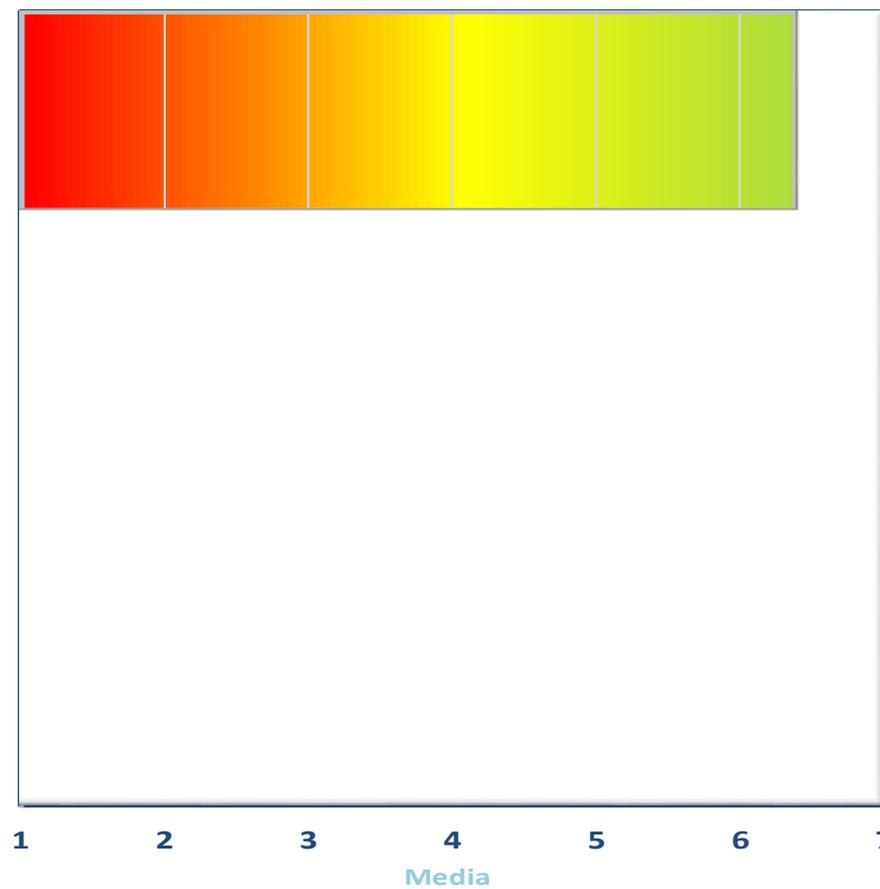
21	Sento la necessità di un supporto metodologico per integrare nella didattica le nuove tecnologie (piattaforme e-learning, ecc.)
22	Sento la necessità di un supporto metodologico per realizzare una didattica orientata allo sviluppo di competenze trasversali richieste nel mondo del lavoro
23	Nutro per la ricerca una grande passione
24	La prima cosa che penso quando devo descrivermi ad altre persone è che faccio ricerca





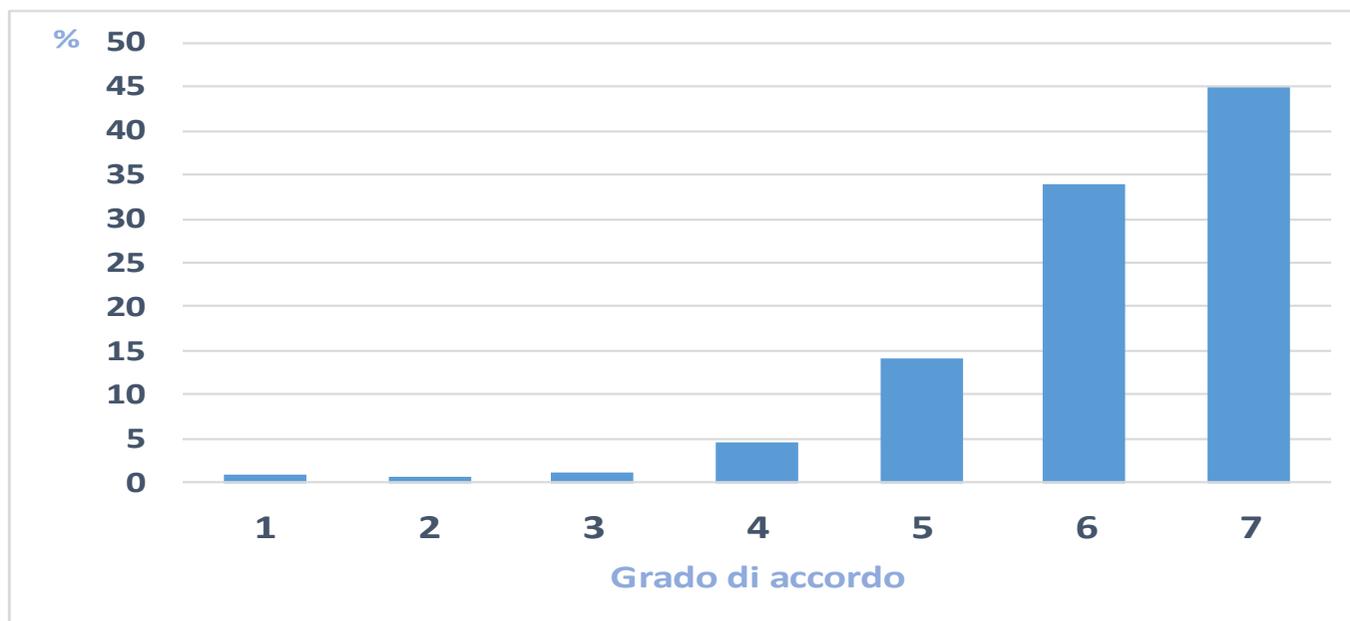
Misurazione del grado di accordo /disaccordo (su scala Likert 1 – 7)

25 Fare ricerca mi dà una grande soddisfazione personale





1: Nutro per l'insegnamento una grande passione



Media

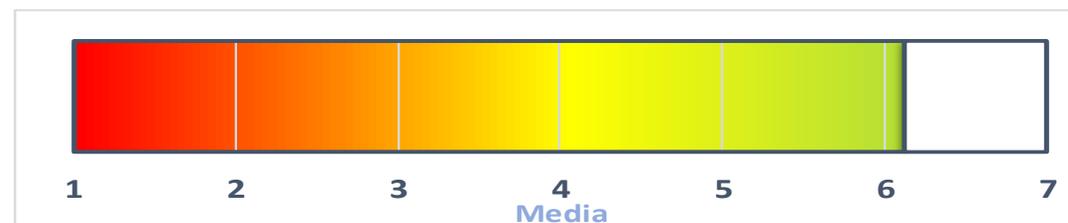
Errore standard della media

Mediana

6,12

0,042

6





1: Nutro per l'insegnamento una grande passione

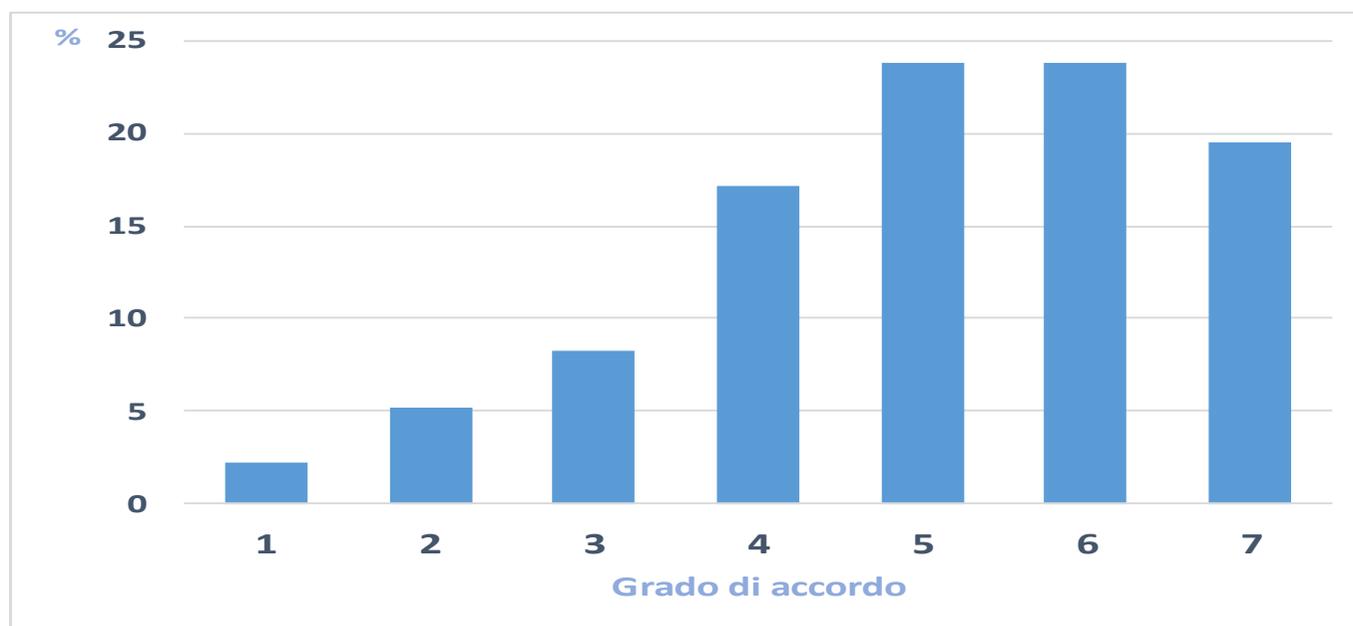
Non si riscontrano differenze (statisticamente significative) per:

- ruolo accademico
- fascia di età
- area





2: La prima cosa che penso quando devo descrivermi ad altre persone è che insegno



Media

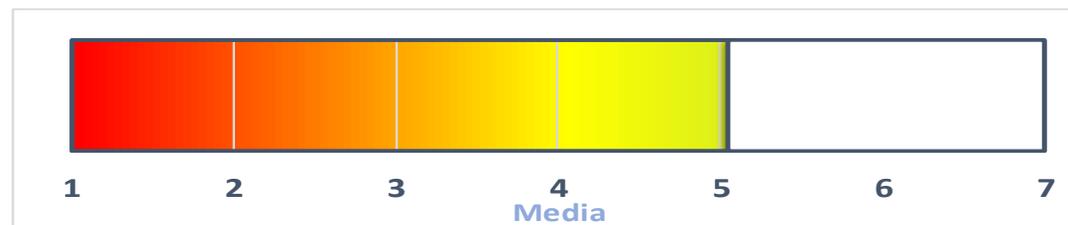
Errore standard della media

Mediana

5,05

0,06

5





La prima cosa che penso quando devo descrivermi ad altre persone è che insegno

Non si riscontrano differenze (statisticamente significative) per:

- ruolo accademico
- area

Si riscontrano differenze (statisticamente significative) per:

- fascia d'età





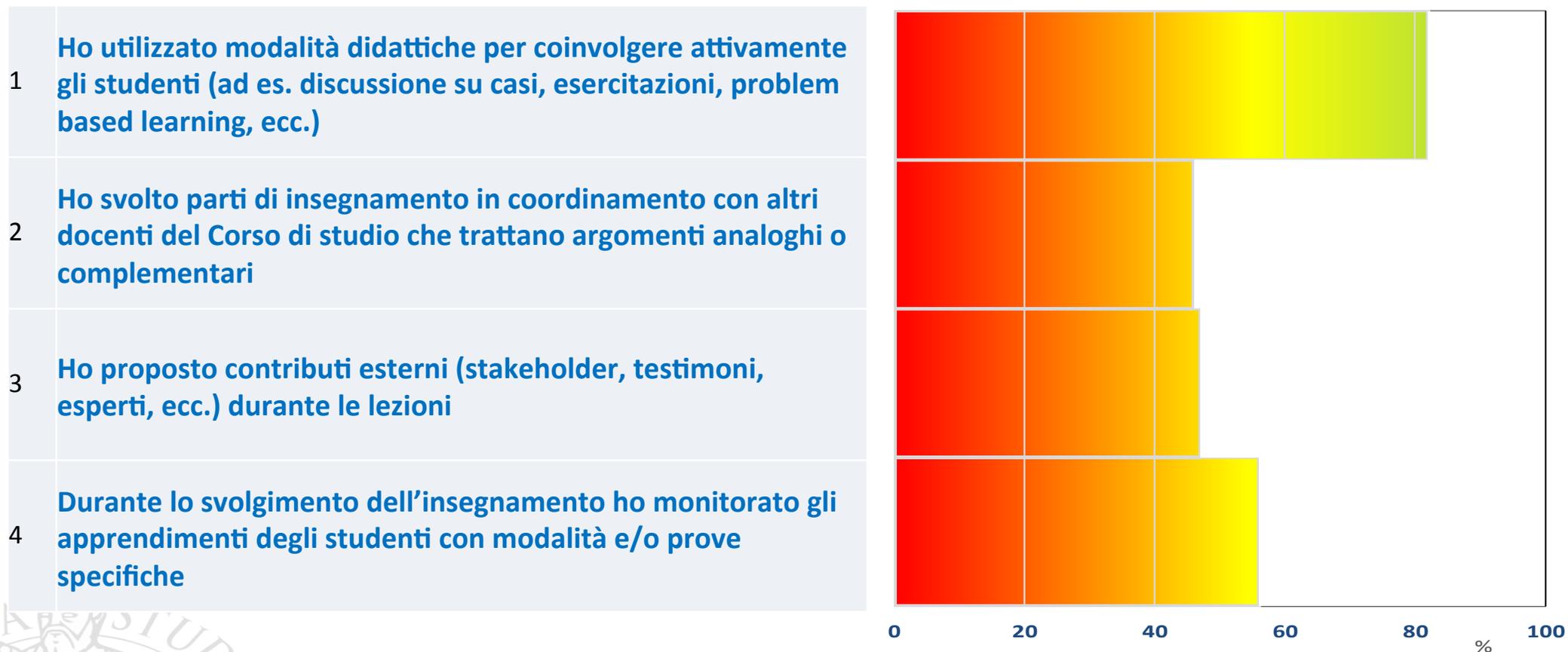
La prima cosa che penso quando devo descrivermi ad altre persone è che insegno

Fascia età	N	Media	Deviazione std.	Errore std.	95% di int. di conf. per la media	
					Lim. inferiore	Lim. superiore
<i>fino a 45 anni</i>	119	4,73	1,494	0,137	4,46	5
<i>46 - 60 anni</i>	342	5,03	1,542	0,083	4,86	5,19
<i>oltre 60 anni</i>	190	5,28	1,495	0,108	5,07	5,5
Totale	651	5,05	1,529	0,06	4,93	5,17

	Somma dei quadrati	gl	Media quadratica	F	Sign.
<i>Tra gruppi</i>	22,713	2	11,357	4,916	0,008
<i>Entro i gruppi</i>	1496,811	648	2,31		
Totale	1519,524	650			



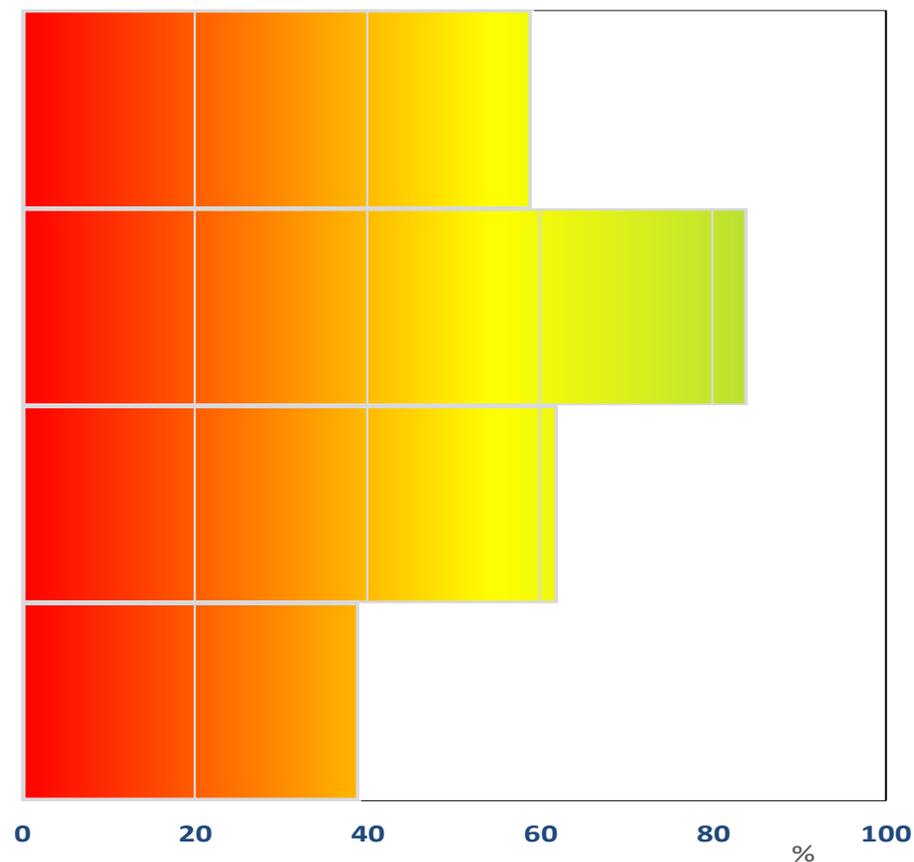
Conferma o meno di caratteristiche / aspetti della didattica erogata



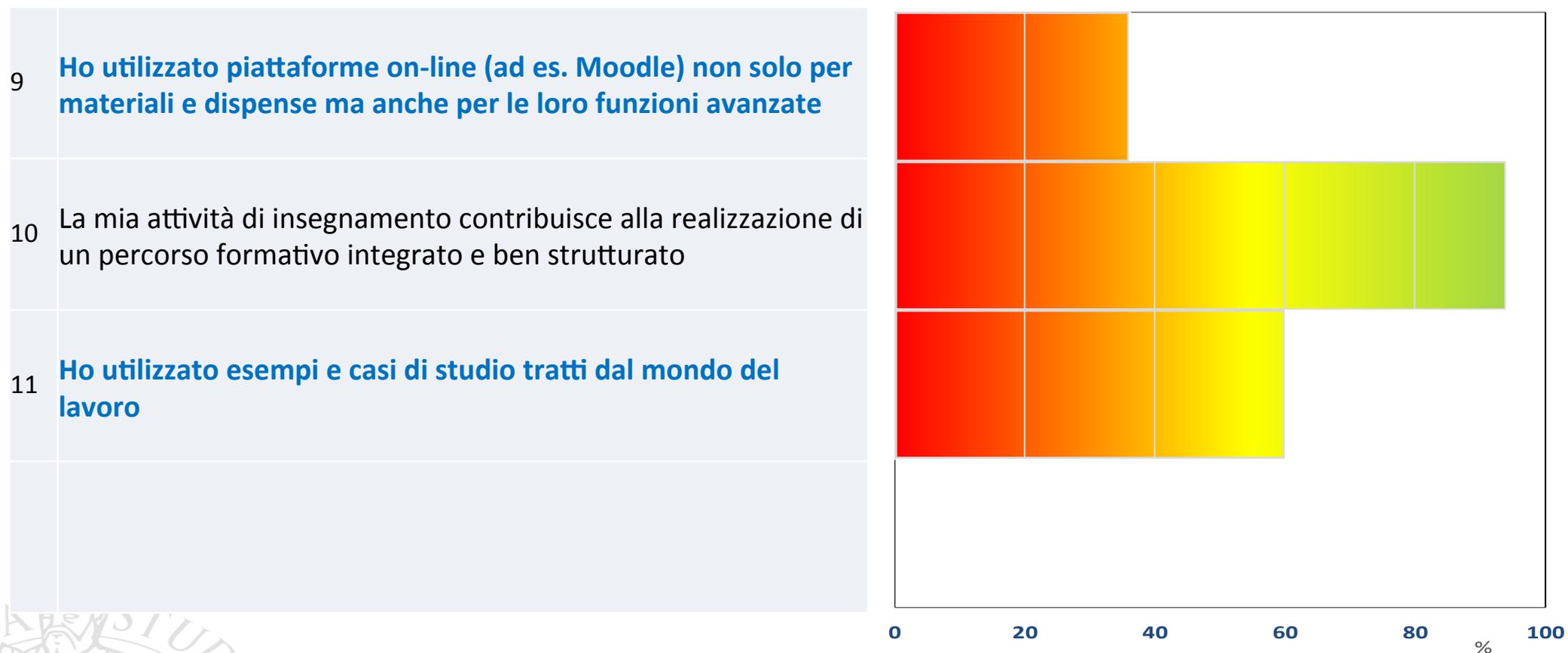


Conferma o meno di caratteristiche / aspetti della didattica erogata

5	Ho valutato i risultati dell'apprendimento integrando prove di valutazione diverse (orali, scritte, relazioni di laboratorio, project work, prove di gruppo, ecc.)
6	Ho modificato la mia didattica sulla base delle opinioni degli studenti degli anni precedenti
7	Ho utilizzato materiali didattici multimediali (audiovisivi, articoli nel web, dizionari online) a supporto delle lezioni frontali
8	Ho prodotto personalmente e/o faccio produrre da esperti collaboratori materiali didattici multimediali per fare lezione (audio, video, ipertesti, pagine web, ecc.)

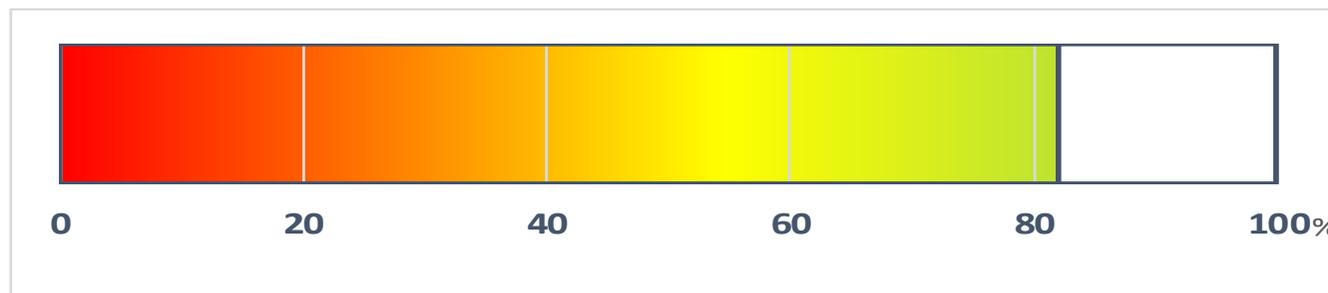


Conferma o meno di caratteristiche / aspetti della didattica erogata





1: Ho utilizzato modalità didattiche per coinvolgere attivamente gli studenti



Media 0,82
Errore standard della media 0,012

Non si riscontrano differenze per:

- ruolo accademico
- fascia di età

Si riscontrano differenze per:

- area
- fascia di frequentanti





Ho utilizzato modalità didattiche per coinvolgere attivamente gli studenti

Area	N	Media	Deviazione std.	Errore std.	95% di int. di conf. per la media	
					Lim. inferiore	Lim. superiore
<i>Tecnologica</i>	247	0,90	0,302	0,019	0,86	0,94
<i>Scientifica</i>	285	0,81	0,395	0,023	0,76	0,85
<i>Umanistica</i>	217	0,86	0,346	0,023	0,82	0,91
<i>Biomedica</i>	168	0,59	0,493	0,038	0,51	0,66
<i>Sociale</i>	173	0,88	0,328	0,025	0,83	0,93
Totale	1090	0,82	0,387	0,012	0,79	0,84

	Somma dei quadrati	gl	Media quadratica	F	Sign.
<i>Tra gruppi</i>	11,483	4	2,871	20,516	0,000
<i>Entro i gruppi</i>	151,820	1085	0,140		
Totale	163,303	1089			





Ho utilizzato modalità didattiche per coinvolgere attivamente gli studenti

Frequentanti	N	Media	Deviazione std.	Errore std.	95% di int. di conf. per la media	
					Lim. inferiore	Lim. superiore
<i>Fino a 50</i>	706	0,83	0,373	0,014	0,81	0,86
<i>51 - 150</i>	331	0,81	0,396	0,022	0,76	0,85
<i>Oltre 150</i>	53	0,66	0,478	0,066	0,53	0,79
Totale	1090	0,82	0,387	0,012	0,79	0,84

	Somma dei quadrati	gl	Media quadratica	F	Sign.
<i>Tra gruppi</i>	1,513	2	0,756	5,082	0,006
<i>Entro i gruppi</i>	161,790	1087	0,149		
Totale	163,303	1089			





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Analisi qualitativa

a cura di **Giovanna Del Gobbo, Glenda Galeotti**

SCIFOPSI Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia

Giovanna.delgobbo@unifi.it; glenda.galeotti@unifi.it





- Software utilizzato Atlas.ti 7
- 474 docenti rispondenti
- 1896 risposte analizzate e codificate
- 2512 *quotations* estratte
- 4 macro-categorie (eccellenze/innovazioni, criticità, supporti, commenti)
- 16 categorie
- 152 codici (3 fasi: 618 → 331 → 152)





Eccellenze/ innovazioni

- 1) attenzione verso il mondo extra-universitario;
- 2) lingua inglese;
- 3) attenzione agli studenti;
- 4) utilizzo del feedback degli studenti;
- 5) utilizzo delle tecnologie;
- 6) innovazione nella didattica in aula;
- 7) caratteristiche del docente;
- 8) desideri*.

Criticità

- 1) caratteristiche degli studenti;
- 2) caratteristiche del docente;
- 3) caratteristiche organizzative;
- 4) valutazione della didattica.

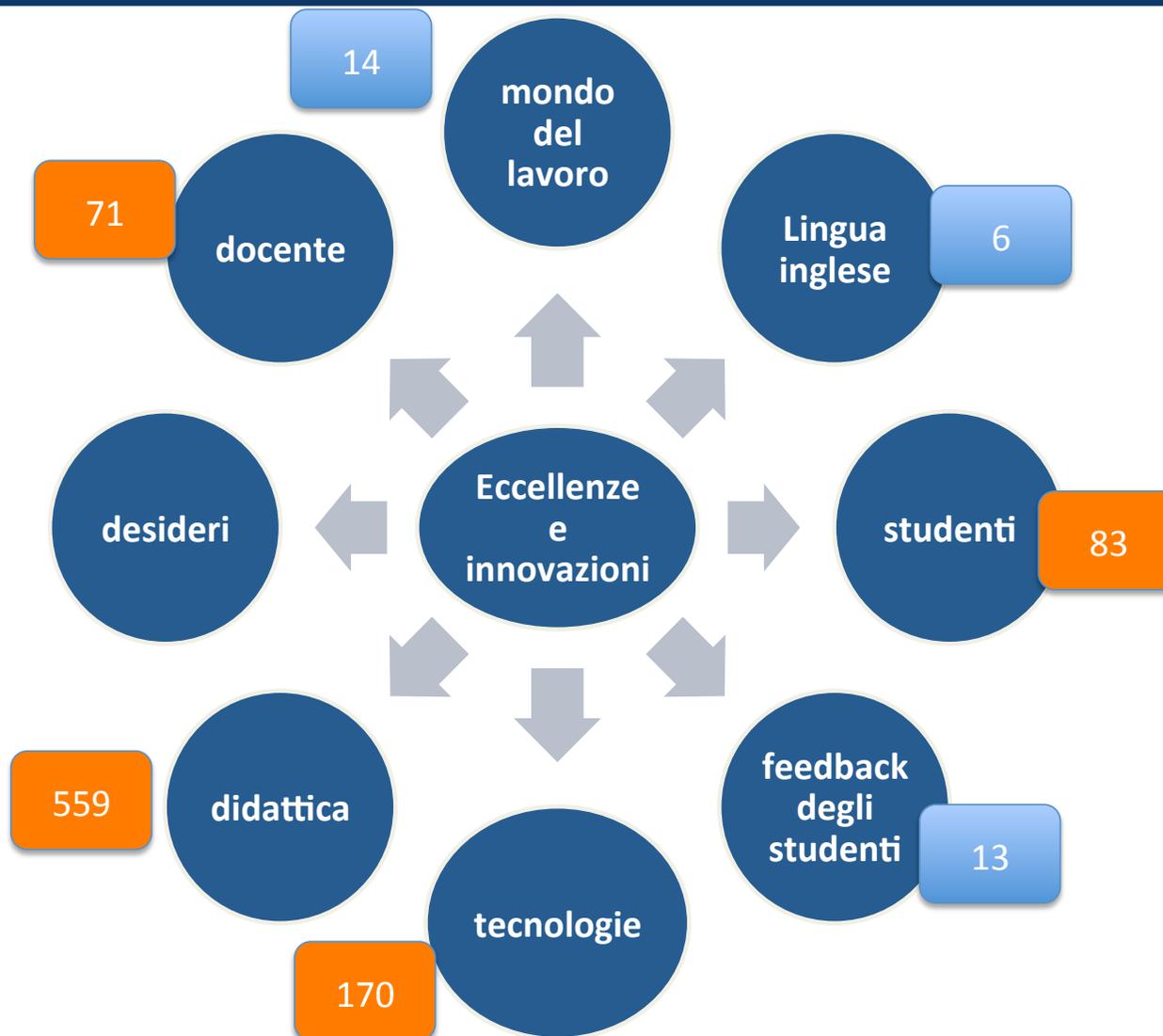
Supporto

- 1) collegamento con il mondo extra-universitario;
- 2) risorse umane;
- 3) elementi di contesto;
- 4) attività di formazione.

*espressione di un desiderio di eccellenza e non di una pratica

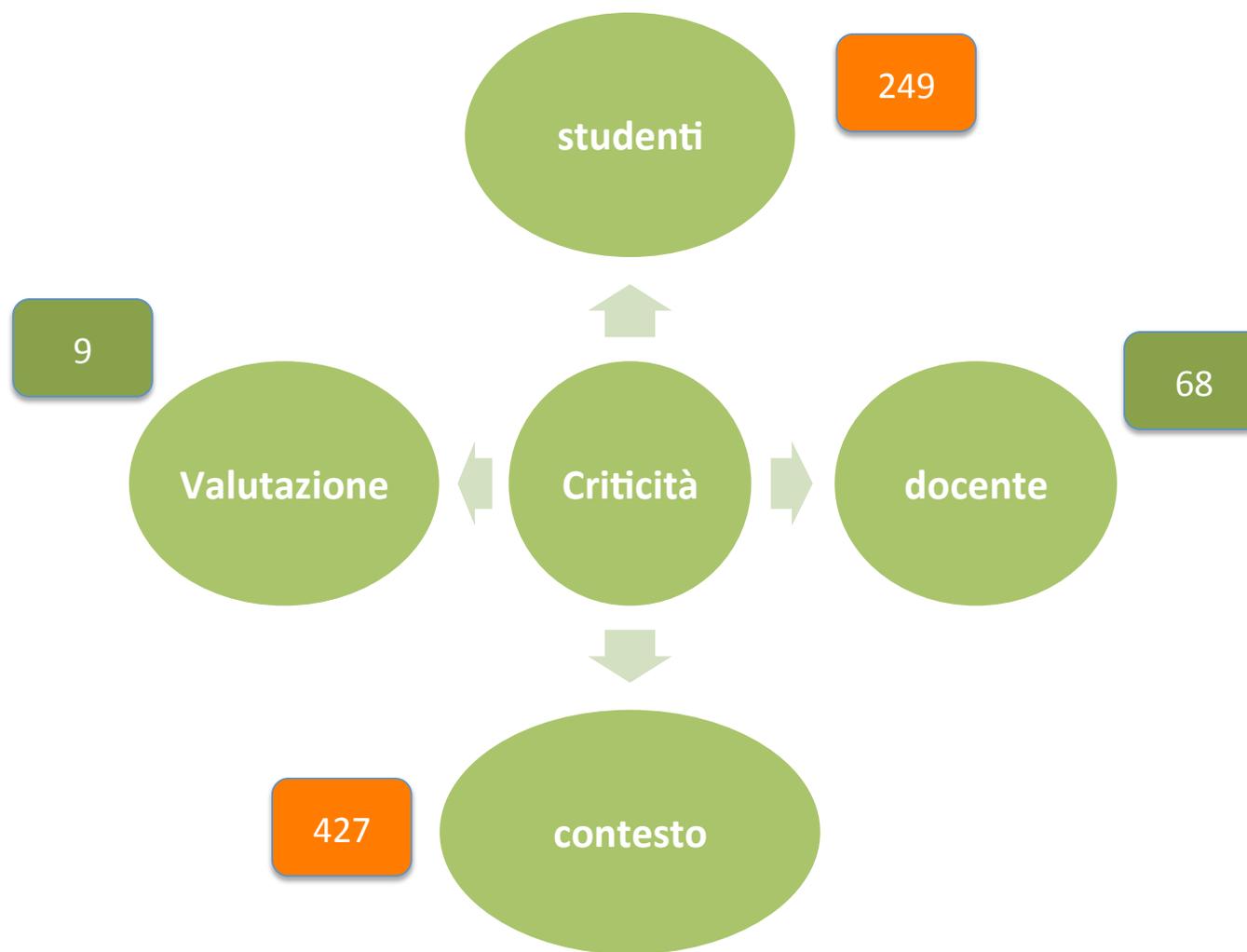


Quali sono le innovazioni che attua nella Sua attività didattica?



n. quotations





n. quotations





Che tipo di supporto potrebbe servirLe per il futuro miglioramento della Sua azione didattica?



n. quotations





- Sensibilità per la qualità della didattica
- Eterogeneità di significati attribuiti all'innovazione
- Coerenza tra eccellenze, criticità e aree di miglioramento

Prospettive
di lettura

didattica come *sistema*

dal *micro* del
metodo al *macro*
del riconoscimento
della didattica

misurazione degli apprendimenti

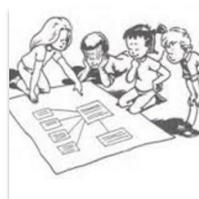
ingresso
itinerario (corsi)
uscita





Tecnologie

- *moodle* nelle sue diverse funzioni;
- altre piattaforme, software e risorse online per la didattica;
- piattaforme, strumenti online per la valutazione degli apprendimenti



Coinvolgimento degli studenti

- metodi interattivi e partecipativi,
- metodi cooperativi e lavori di gruppo
- valorizzazione dei lavori degli studenti



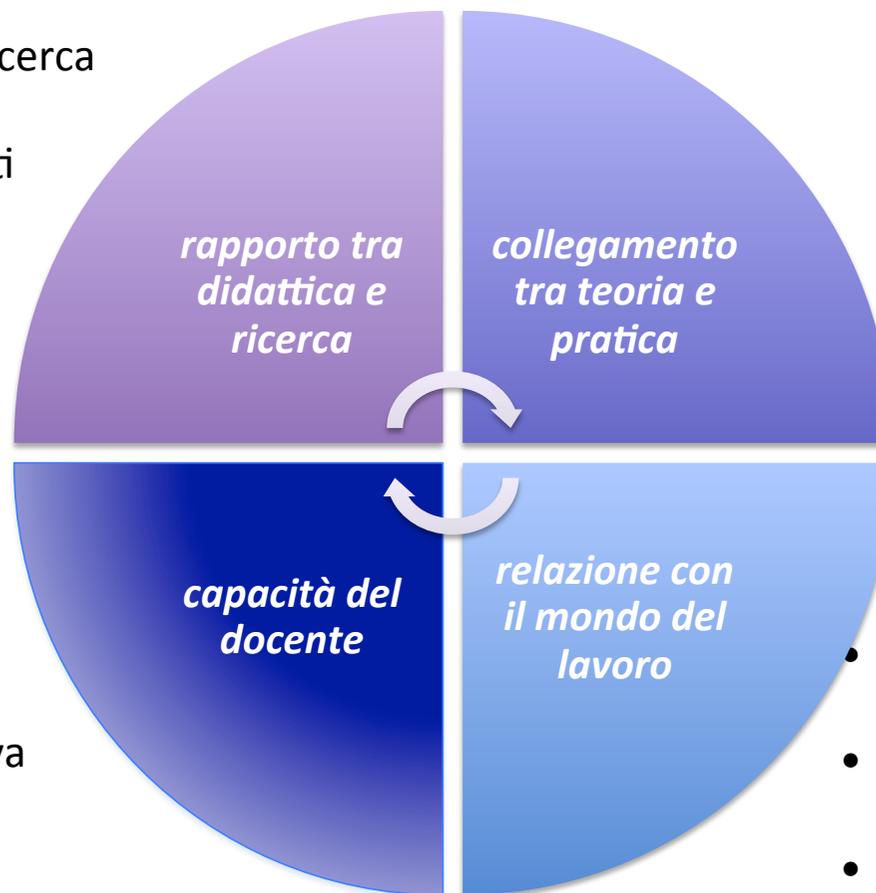
Cura della relazione con gli studenti

- *syllabus*
- modalità di presentazione dei contenuti
- uso del feedback
- *peer evaluation*, verifiche intermedie
- prerequisiti e livello di ingresso



- contenuti
- condivisione dei risultati di ricerca con gli studenti
- coinvolgimento degli studenti in attività di ricerca
- formazione alla ricerca

- promuovere pensiero critico
- gestire una didattica interattiva
- motivare gli studenti
- promuovere competenze professionali



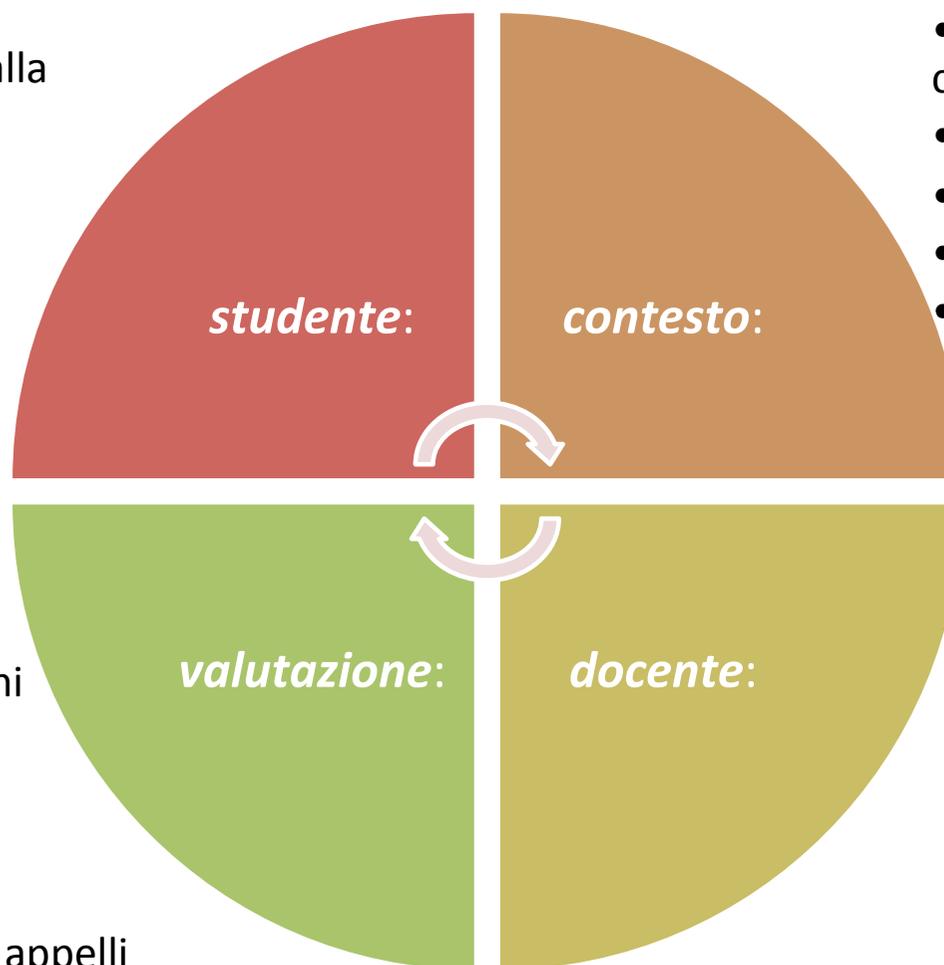
- studio di casi, simulazioni, esercitazioni, didattica esperienziale e applicativa
- Laboratori ed esercitazioni
- didattica *problem-based* e *project-based*

- attenzione al profilo professionale atteso;
- coinvolgimento di esperti esterni;
- relazioni con imprese e territori
- utilizzo di esempi e casi di studio tratti dal mondo del lavoro



- competenze trasversali
- prerequisiti in ingresso rispetto alla disciplina
- competenze linguistiche
- teoria, pratica e applicazione
- autonomia e metodo di studio
- motivazione, interesse
- Frequenza

- difficoltà ad effettuare valutazioni intermedie
- impossibilità di standardizzare metodologie di valutazione
- numerosità esami
- distribuzione e numerosità degli appelli



- collegialità, integrazione e coordinamento
- numerosità studenti
- spazi, attrezzature e tecnologie
- risorse e personale di supporto
- riconoscimento della didattica

- competenze didattiche
- sovraccarico didattico
- gestione ricerca e didattica
- collegialità



Le aree di miglioramento e le richieste di supporto

studenti

- Attività di recupero e approfondimento
- Attività per migliorare la preparazione in entrata
- Attività pratiche (esercitazioni, laboratori, applicazione “sul campo”)

*docenti e
CdS*

- Spazi di confronto e scambio
- Collegialità
- Riconoscimento della didattica

*risorse
umane*

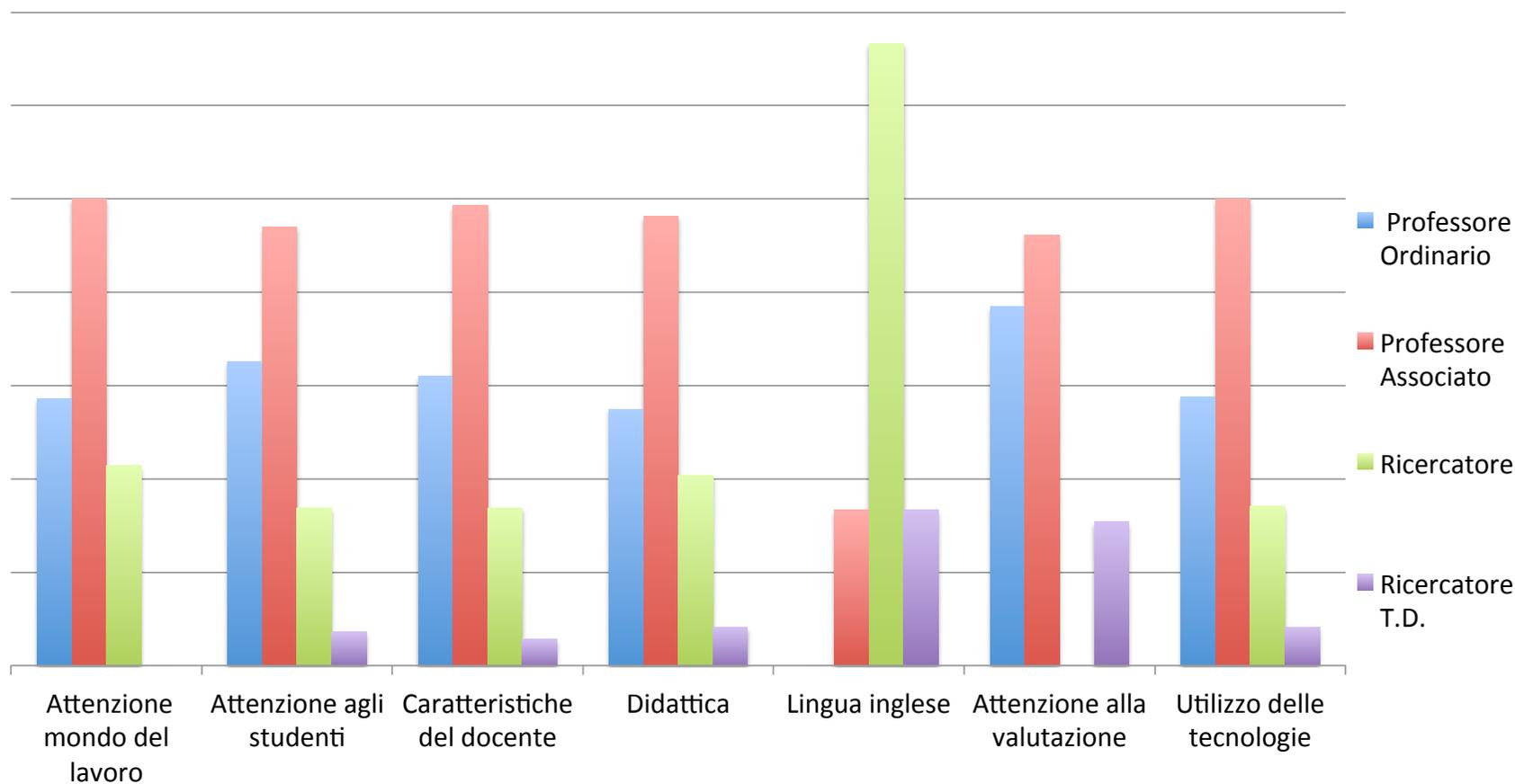
- *Teaching assistant* e Tutor di supporto allo studio
- Tecnici ed Esperti per attività pratiche e di laboratorio
- Personale di supporto per la gestione

formazione

- Metodologie e approcci innovativi alla didattica
- Tecnologie per la didattica
- Metodi e tecniche di valutazione



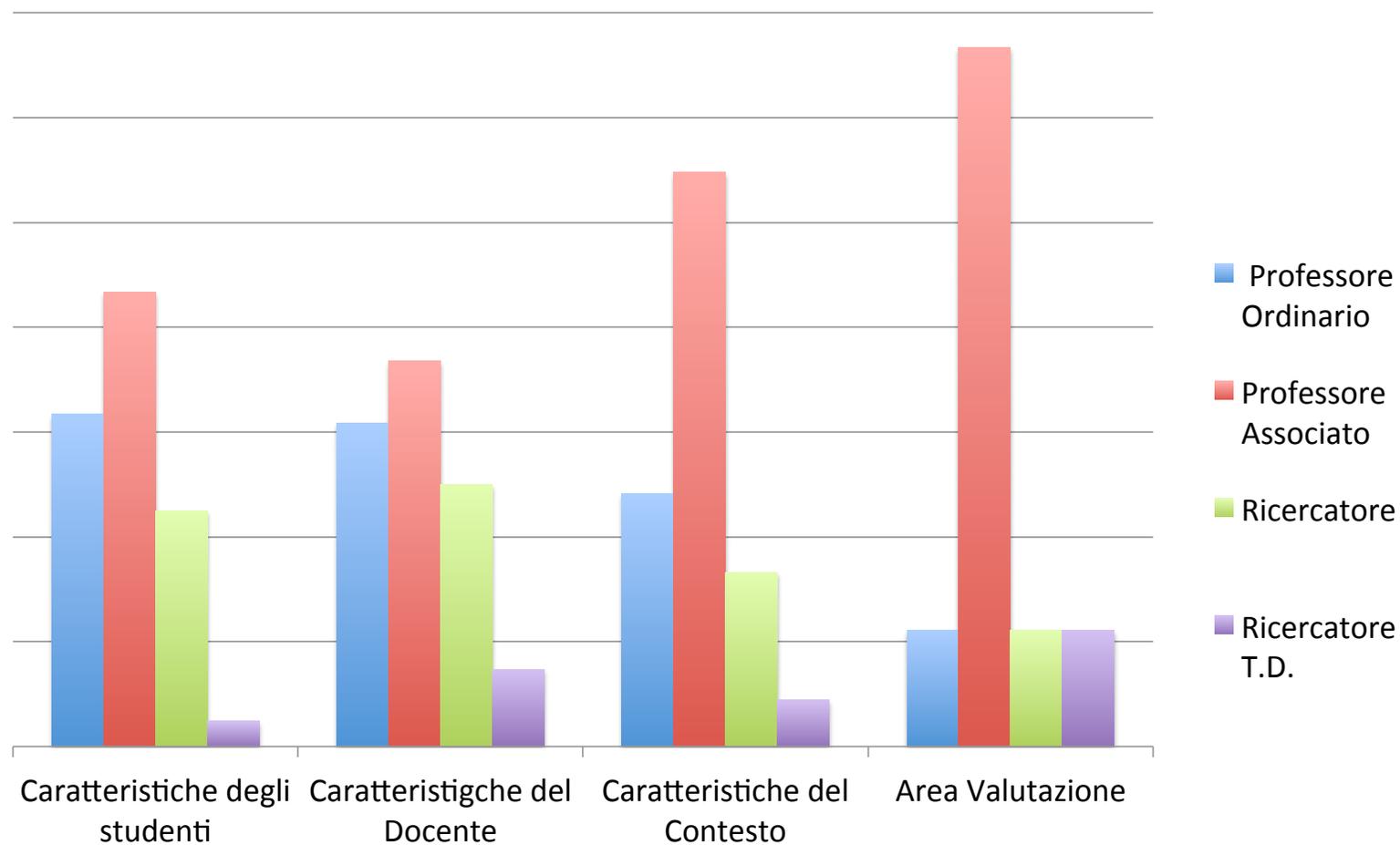
% delle risposte
Eccellenza





% delle risposte

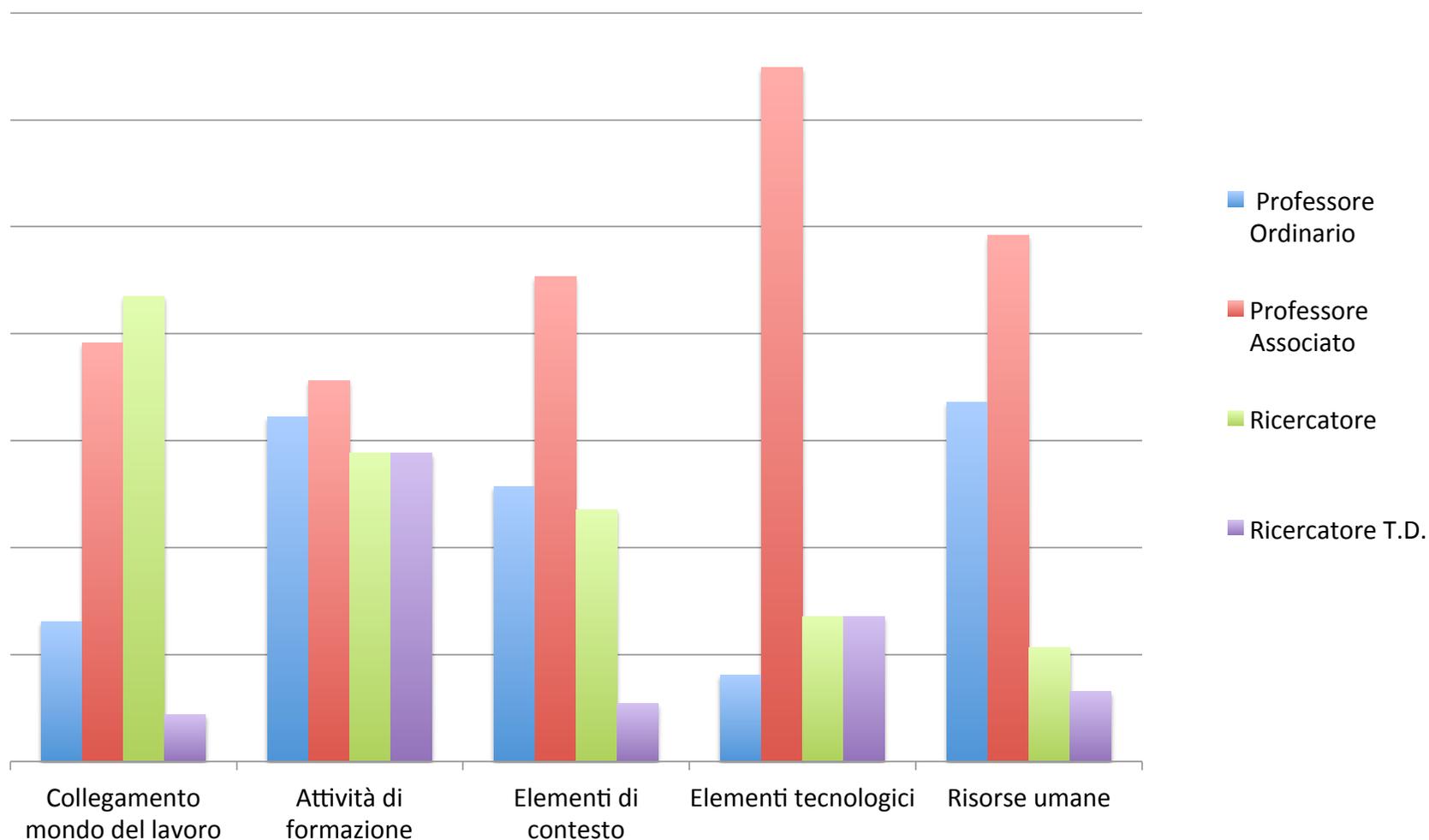
Criticità





% delle risposte

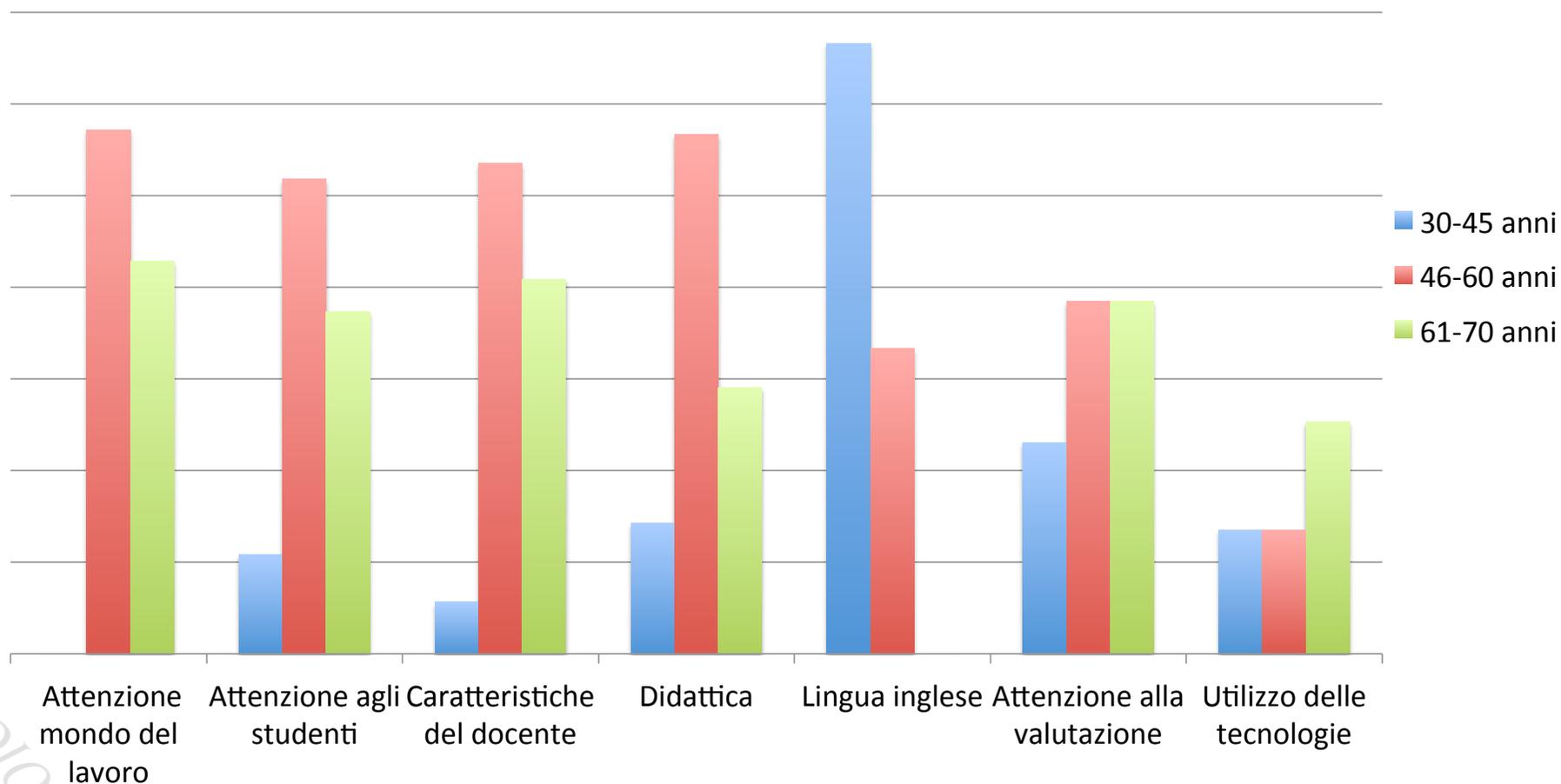
Supporto





% delle risposte

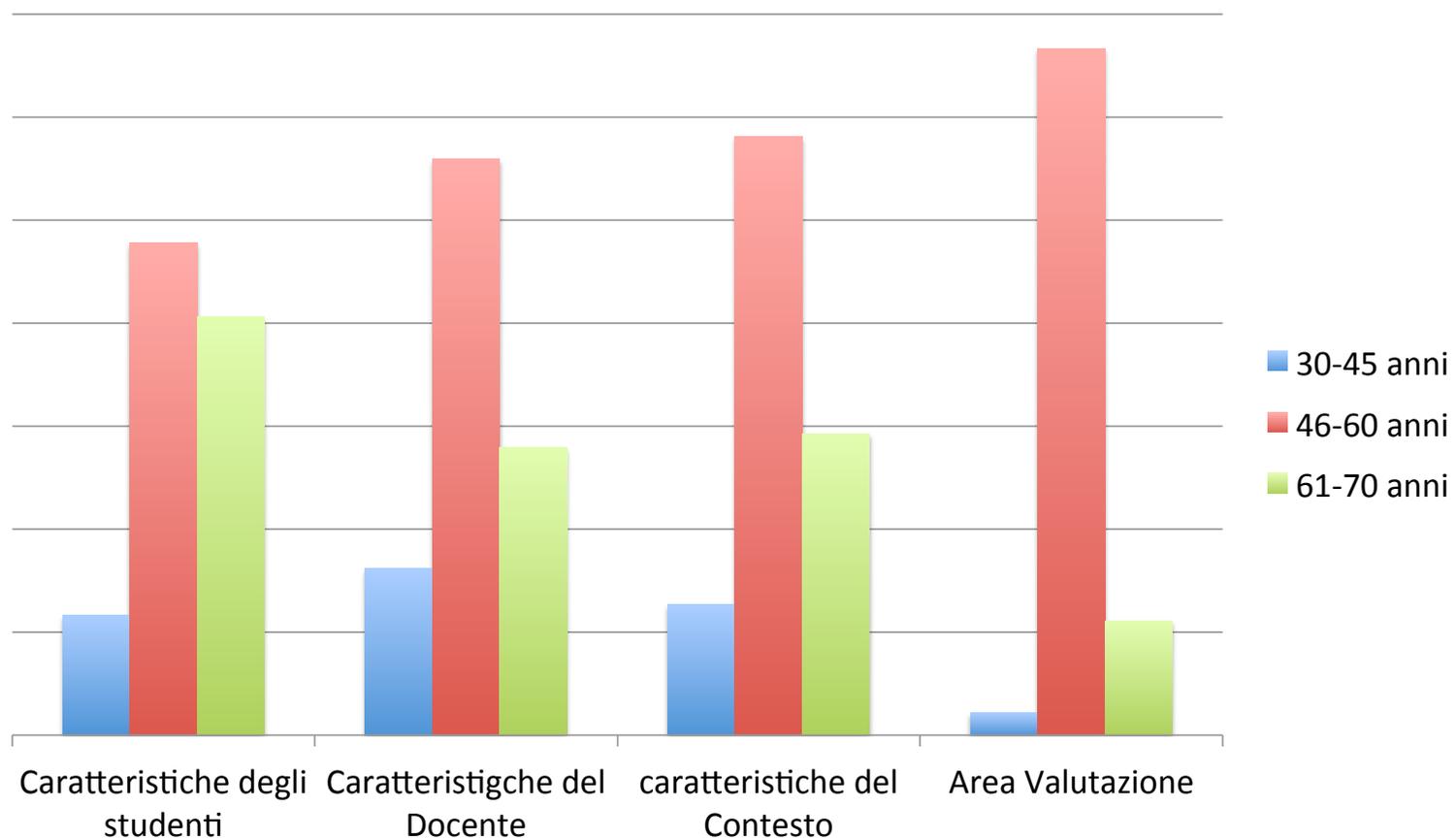
Eccellenza





% delle risposte

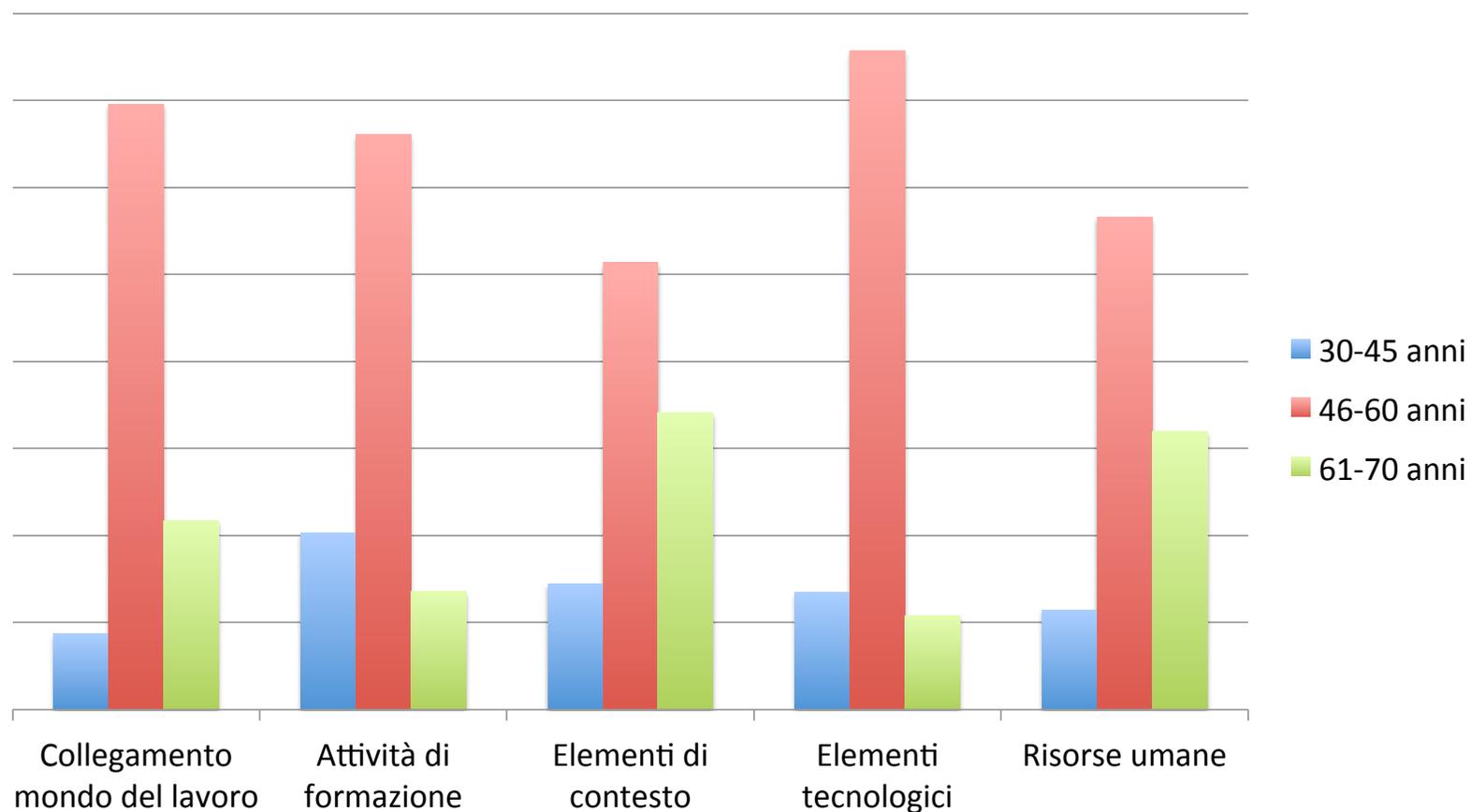
Criticità





% delle risposte

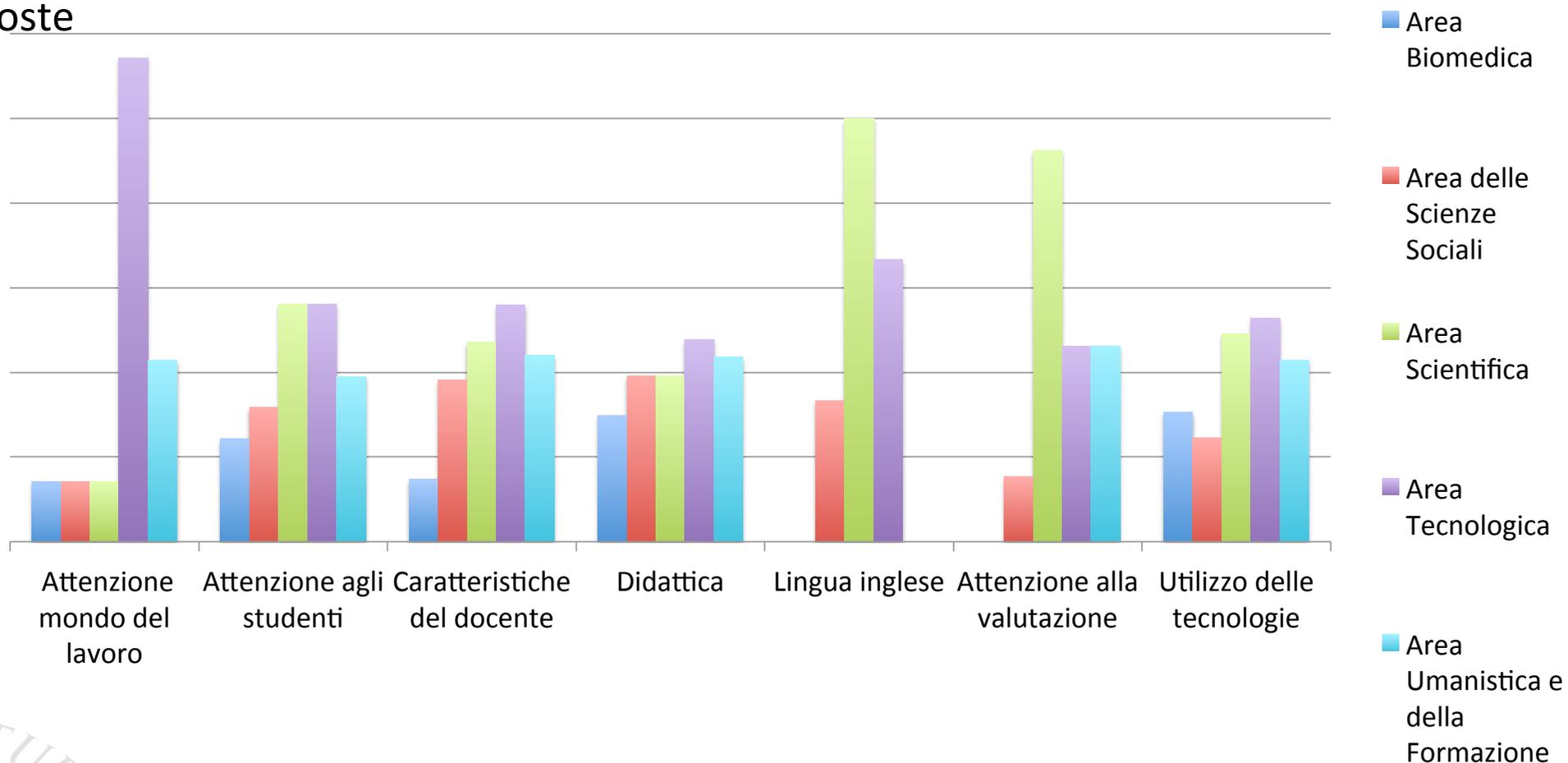
Supporto





% delle risposte

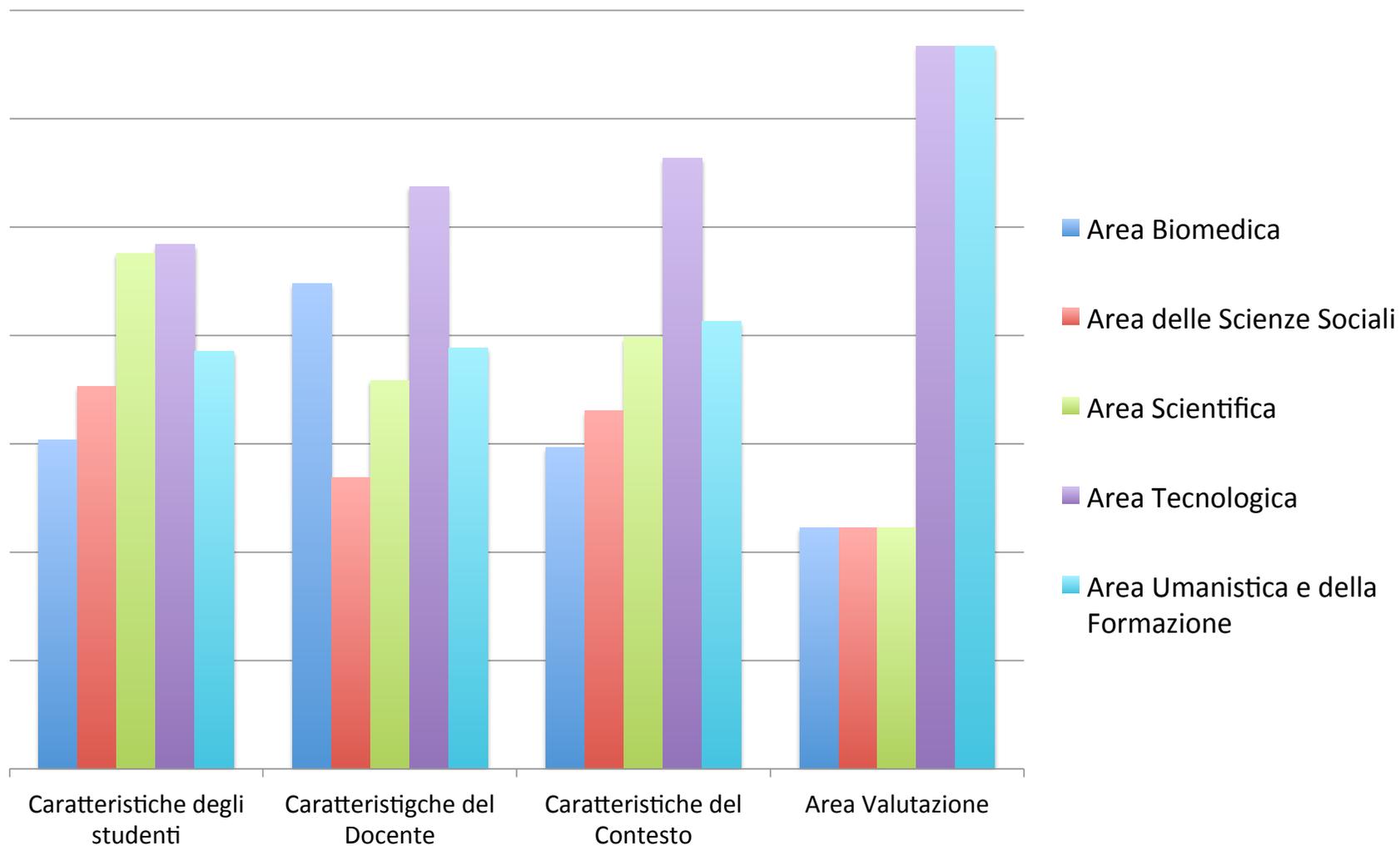
Eccellenze





% delle risposte

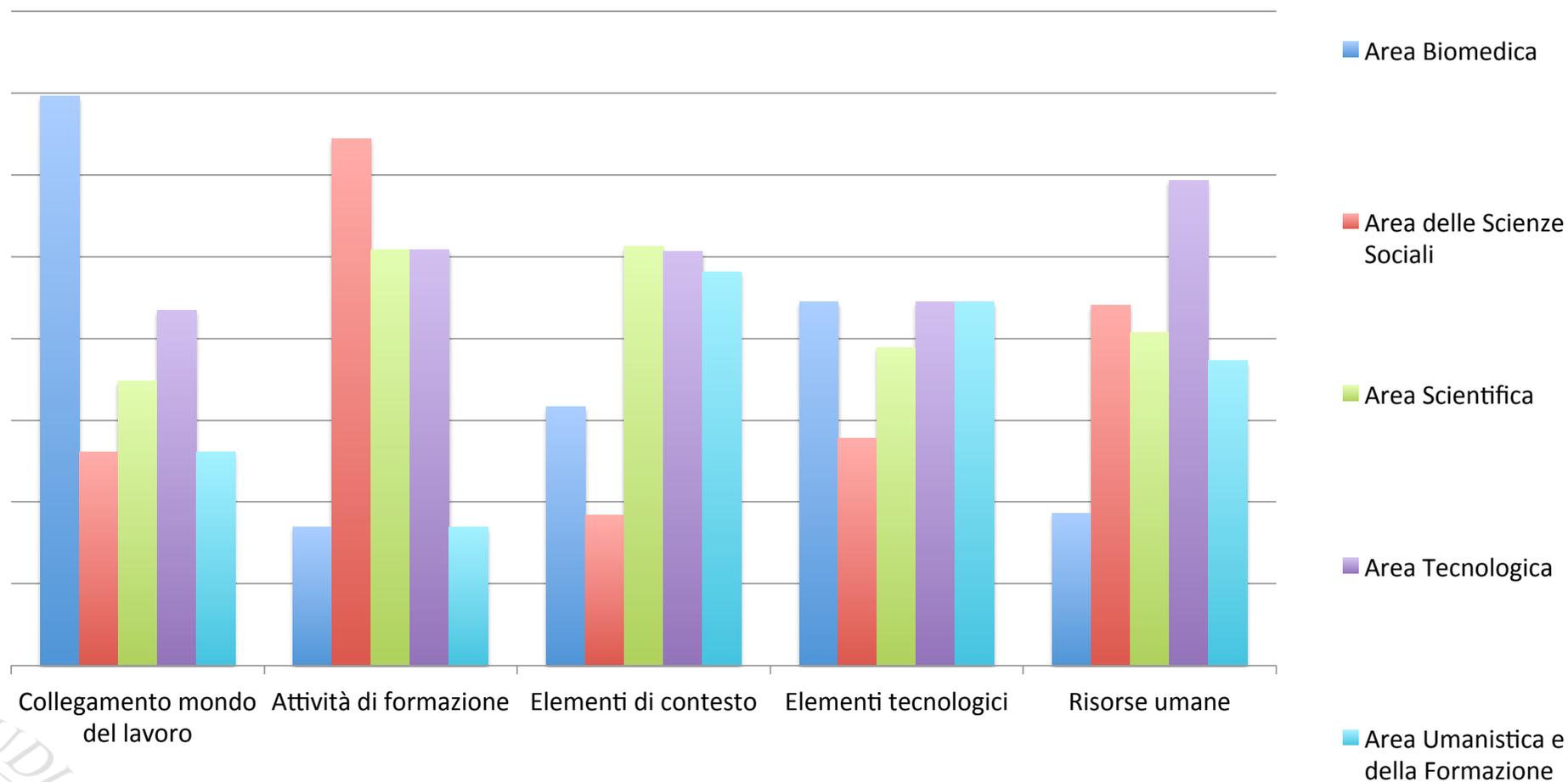
Criticità





% delle risposte

Supporti



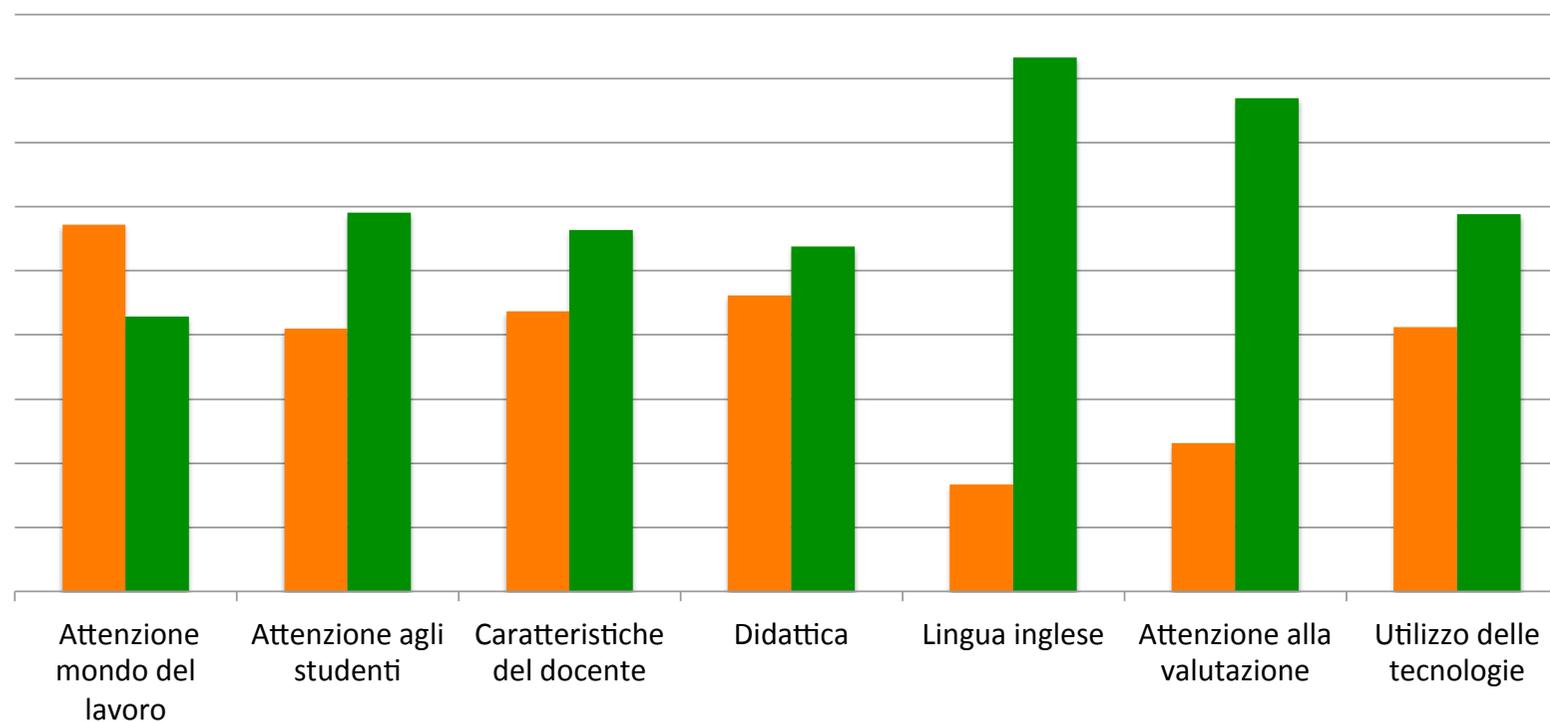


% delle risposte

Eccellenze

Donne

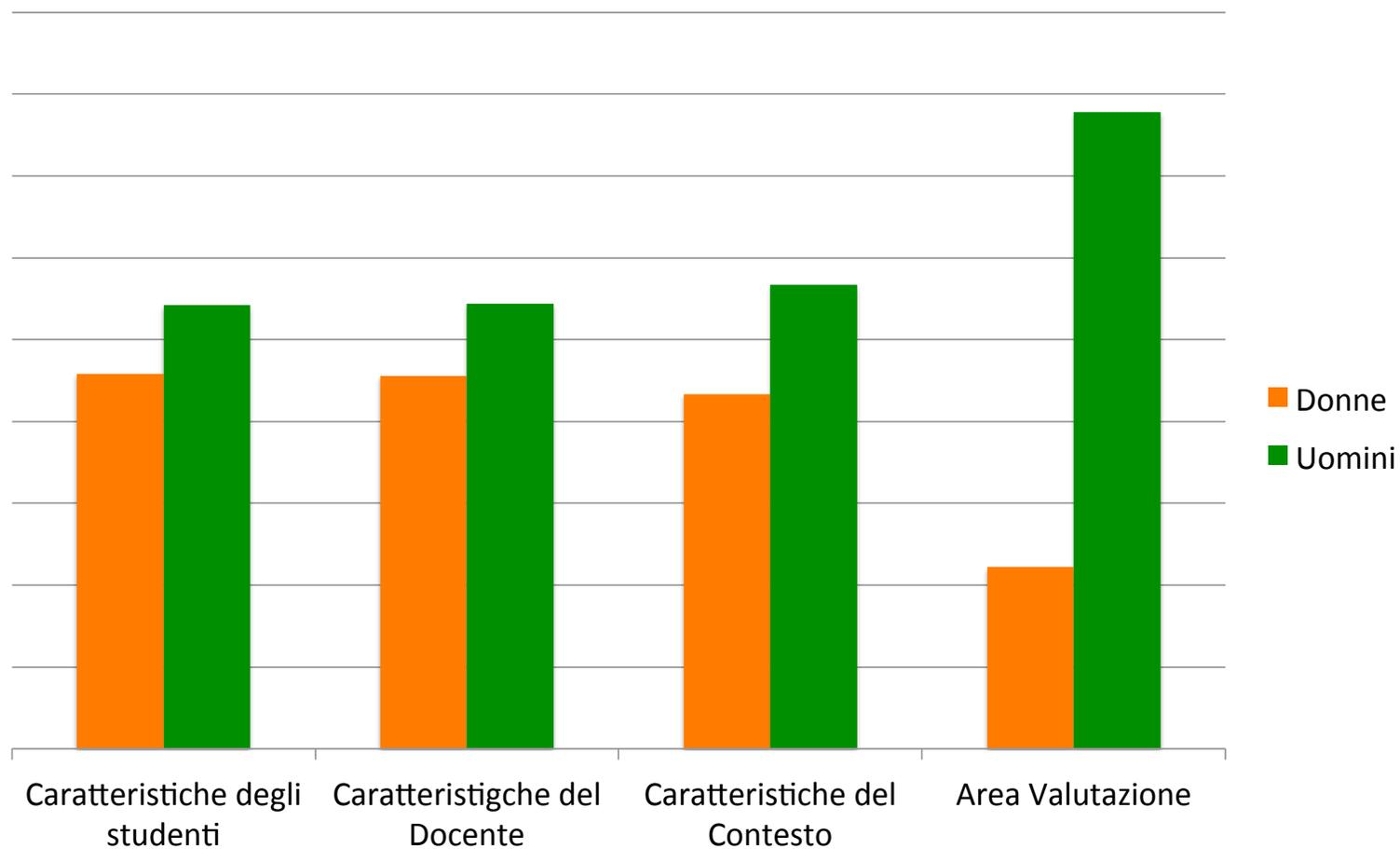
Uomini





% delle risposte

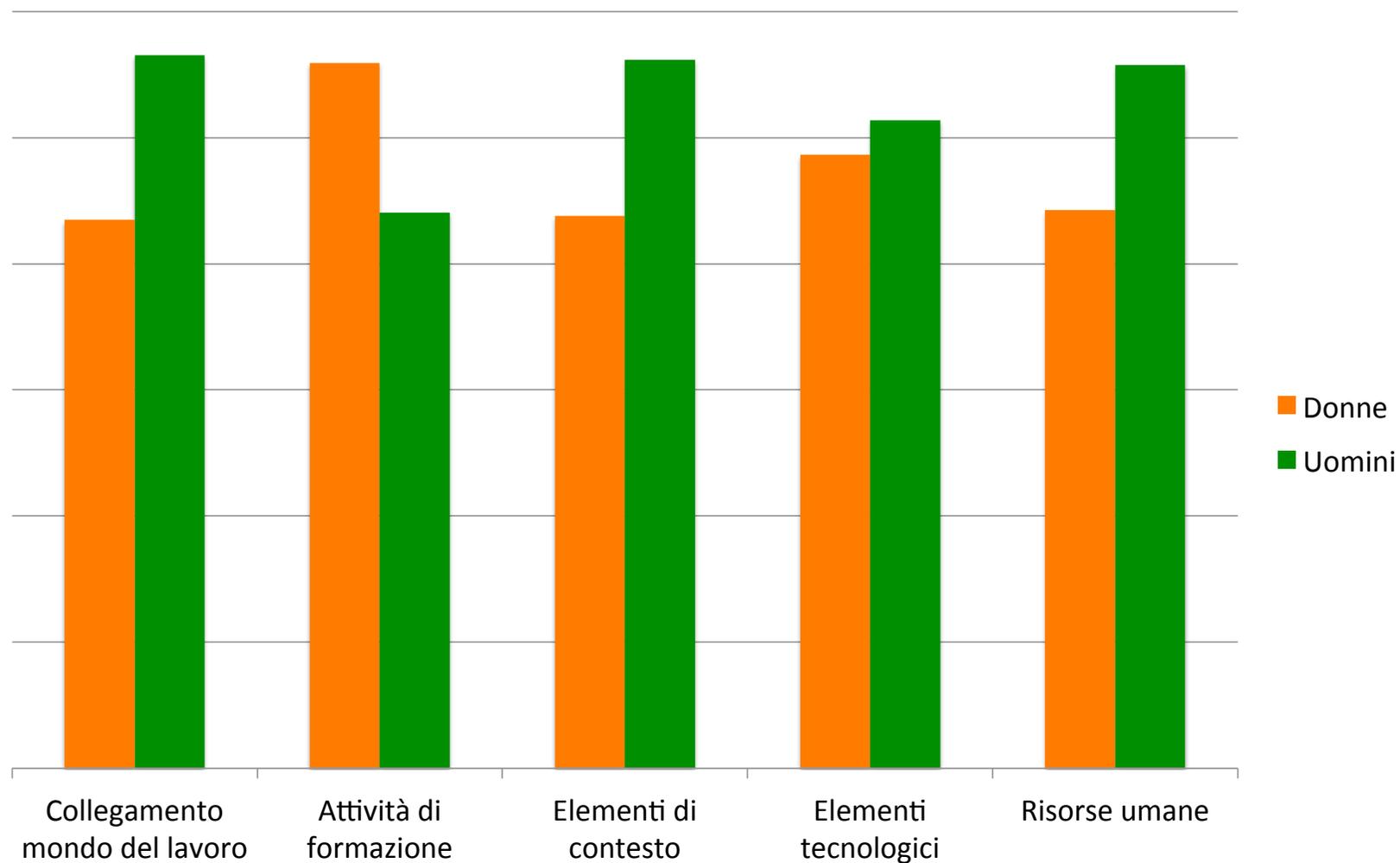
Criticità





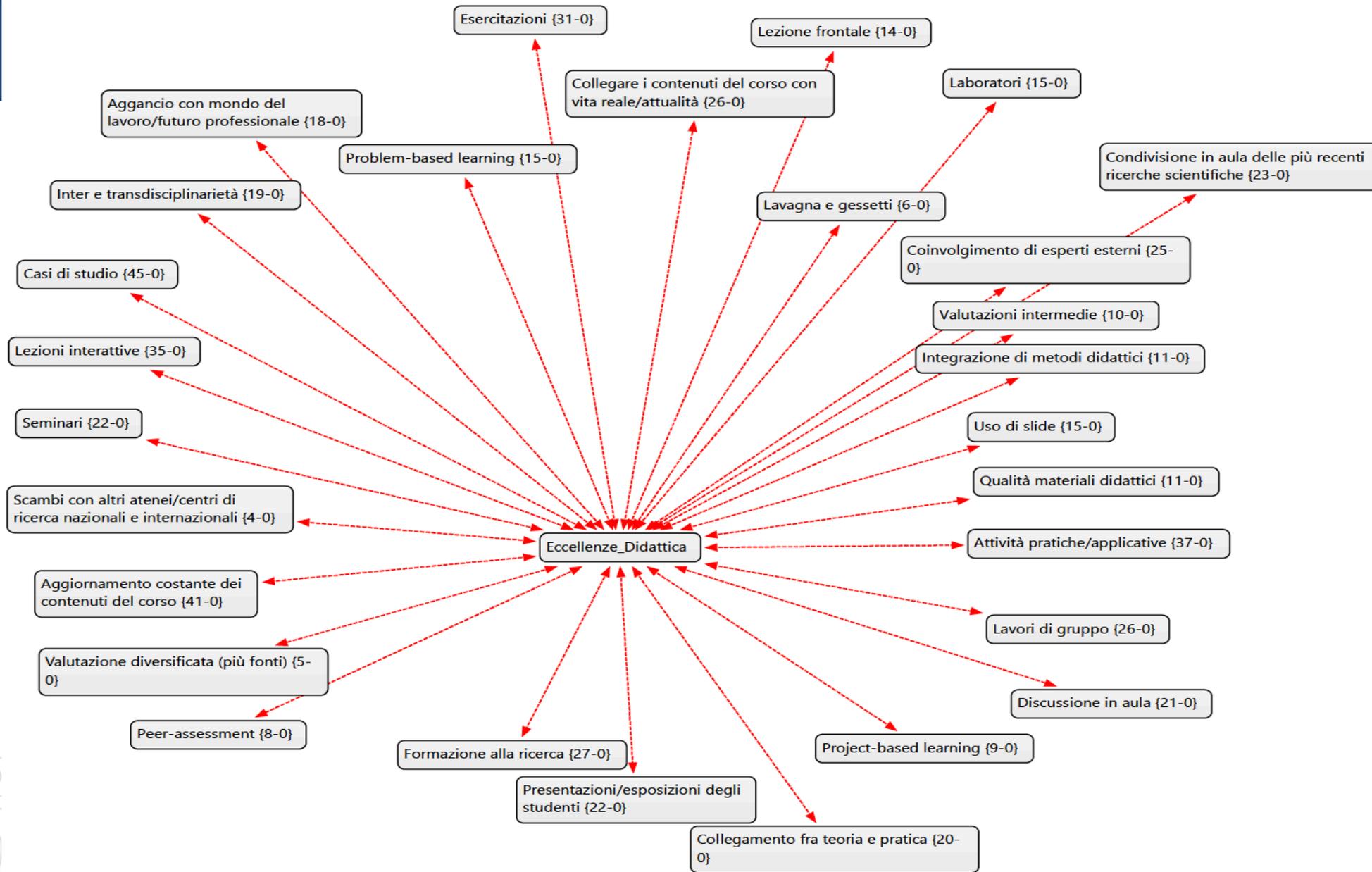
% delle risposte

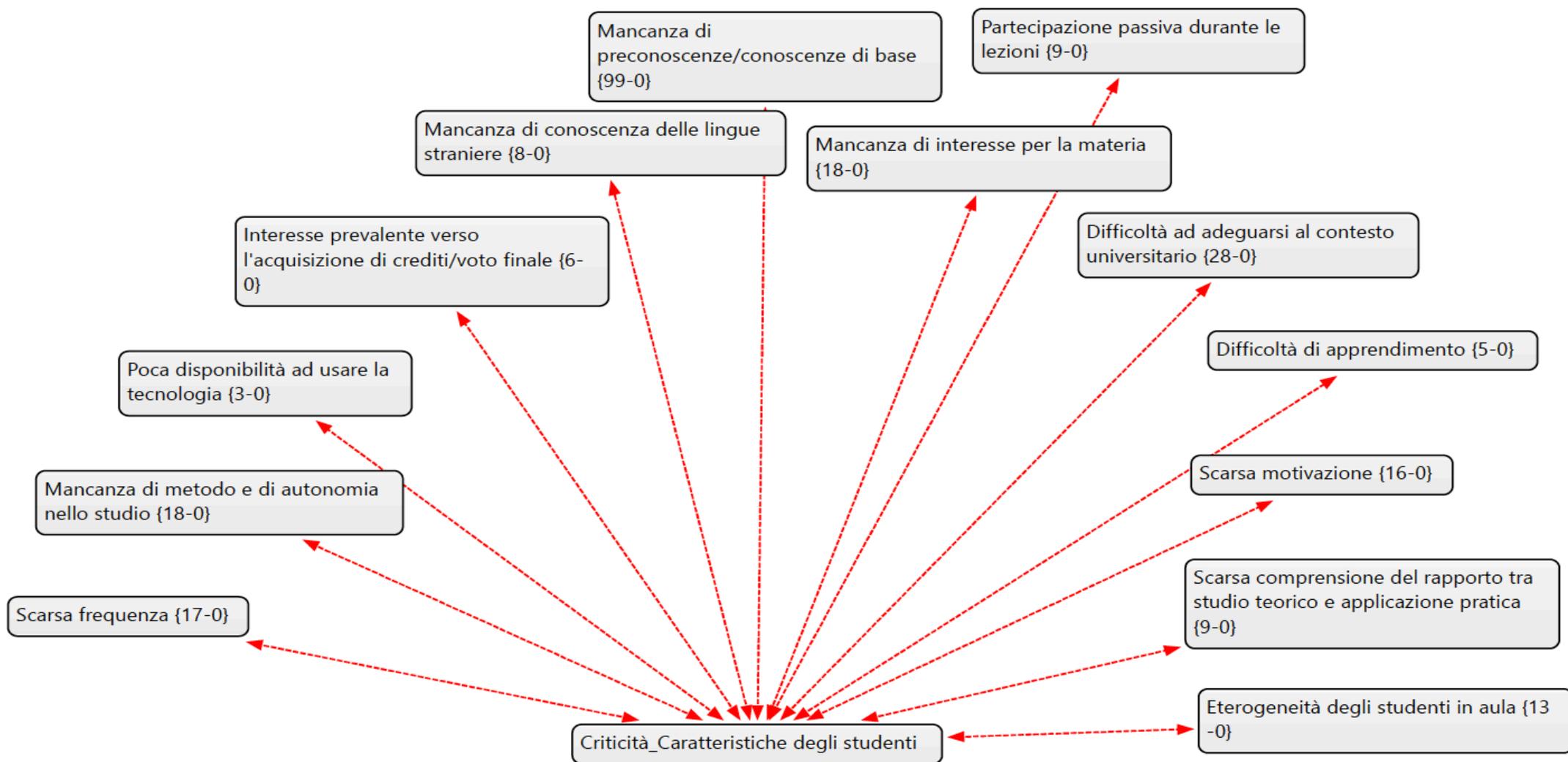
Supporto





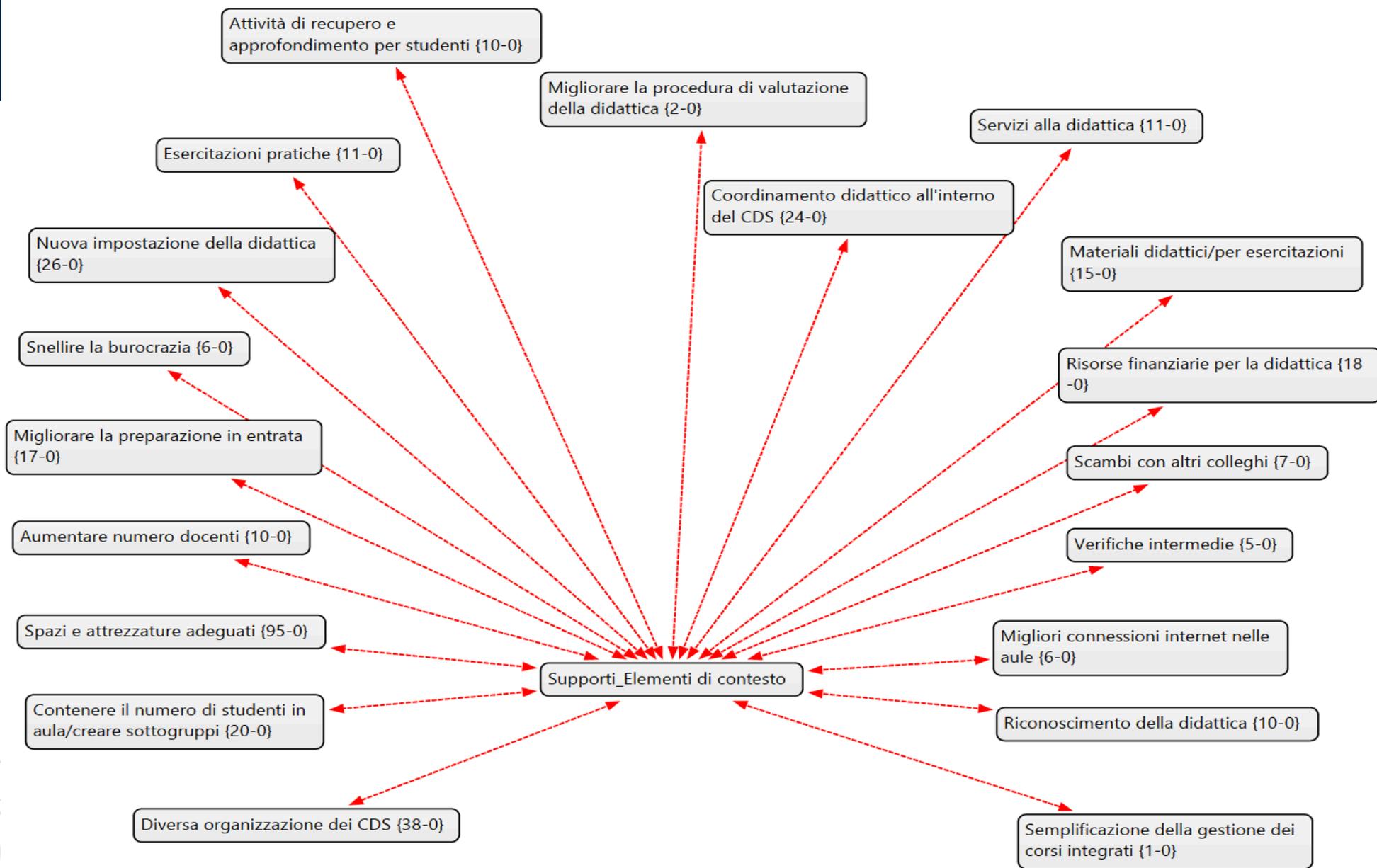
Eccellenze: Innovazione Didattica







Criticità di contesto





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

GRAZIE!

